



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIV • N° 6 • 01 Giugno 2011 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

Elezioni Comunali del 15-16 maggio 2011

I GRADINI DEL PODIO AL COMUNE DI ASSISI



Carlo Cianetti

27,6 %

Totale voti 4.634

Claudio Ricci

50,8 %

Totale voti 8.542

Giorgio Bartolini

21,6 %

Totale voti 3.625

I riflettori sono stati spenti. Le bandiere dei partiti e dei movimenti sono state ammainate. I microfoni tacciono. Le vele che tanta incredula curiosità hanno destato durante la campagna elettorale sono scomparse.

I partiti e le liste fanno gli ultimi conti. C'è chi esulta, chi si rammarica. Sono iniziate le analisi. Le fibrillazioni attraversano i vincitori e i vinti. I vincitori si apprestano a governare, i vinti a controllare gli atti e a pungolare per fare di più e meglio. Si tenta di rientrare nella normalità. La feroce contrapposizione tenta di cedere il passo alla normale dialettica. I tre candidati a sindaco: Giorgio Bartolini, Carlo Cianetti e Claudio Ricci si preparano a svolgere il ruolo che l'elettorato gli ha assegnato: ai primi due il ruolo di minoranza e al terzo quello di maggioranza.

Come si evince dai risultati riportati alla pagina seguente e dopo aver preso atto delle nomine per la composizione della Giunta i consiglieri eletti dei singoli schieramenti risultano essere: **Daniele Martellini, Leonardo Paoletti, Franco Brunozzi, Fredii Rino, Almaviva Walter (PDL), Marini Luigi, Stefano Apostolico, Bocchini Ivano (Lista Uniti per Assisi); Buini Patrizia, Luigi Tardioli (Lista Ricci); Cianetti Carlo (candidato sindaco), Claudia**

Segue a pag. 2



LA FESTA IN ONORE DELLA MADONNA DEL FILEREMO

Nel rispetto di una pluridecennale tradizione l'Associazione Lasalliana Ex alunni di Rodi, presieduta da Roberto Gadaleta, ha realizzato il 22 maggio 2011, con la collaborazione in loco di Luigino Capezzali, la festa in onore della Madonna del Fileremo, patrona dell'Associazione, alla Domus Pacis di Santa



Maria degli Angeli. L'occasione è stata propizia per celebrare anche il Congresso nazionale degli Iscritti e per aggiornare il sodalizio storico che risale alla seconda metà del secolo scorso e alle drammatiche vicende dell'esodo forzato degli Italiani da Rodi e dall'intero Dodecaneso.

Il programma del raduno ha visto: sabato 21 maggio, mattino, escursione turistica con visita

della città di Gubbio. Pomeriggio, ore 16.30 assemblea dei soci presenti nell'Auditorium della Domus Pacis con discussione sui problemi associativi. Ore 21.15, partecipazione alla suggestiva fiaccolata in onore della Madonna degli Angeli predisposta nella piazza antistante la Basilica.

Il giorno dopo, 22 maggio, si è avuto, alle ore 10 raduno nel cortile della Domus Pacis, processione con la Sacra Immagine della Madonna, in onore della protettrice del monte Fileremo. Sono stati presenti il sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, con il Gonfalone e le Chiarine del Comune di Assisi. Alle ore 11.30 vi è stata la santa messa in Basilica Papale in Porziuncola, ore 13 pranzo sociale presso la Domus Pacis, con la partecipazione delle Autorità comunali e delle Associazioni locali.

Alle ore 16.30 vi è stato il trasferimento in pullman al Cimitero di Assisi per una breve funzione religiosa a ricordo dei Padri Francescani scomparsi che ebbero a svolgere la loro missione d'amore a Rodi per tanti anni al servizio della Chiesa, di Francesco e della gente italiana, li residente.

E' pervenuta notizia, purtroppo luttuosa, della improvvisa scomparsa del presidente dell'Associazione Ex alunni di Rodi dott. Roberto Gadaleta (nella foto n.d.r.).

Ai familiari e a tutti i componenti l'Associazione le nostre più sentite condoglianze.

Giovanni Zavarella

PADRE MARINO BIGARONI

Un francescano al servizio della chiesa e della cultura

All'ombra della Bella Madonna degli Angeli vive P. Marino Bigaroni: un francescano al servizio di Francesco, della Chiesa e della Cultura. Nasce a Izzalini di Todi il 27 marzo 1919, entra nel Collegio serafico nel 1931, veste l'abito religioso nel 1934, compie la professione religiosa 1935-1940 ed ordinato sacerdote nel 1943. Consegue la licenza liceale nel 1945, si iscrive all'Università di Roma nel 1945, inizia l'insegnamento a San Damiano nel 1949, consegue la laurea nel 1951 con una tesi affascinante: 'Genesis del Cantico delle Creature'. E' inserito nel Comitato per il VII Centenario di S. Chiara, insegna a San Damiano e per due anni presso la Scuola Media e l'Istituto Magistrale dell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino di Santa Maria degli Angeli. Passa all'insegnamento nella Scuola Media statale 'S. Francesco' di Assisi, poi nel 1957 al Liceo Properzio.

Viene nominato superiore a Montesanto e perde nel 1964 l'insegnamento. Rientra dopo sei mesi in Assisi e ottiene la supplenza all'Istituto Magistrale, nel 1965 insegna storia dell'arte al Liceo Properzio e poi Lettere al Liceo Scientifico, nel 1966 prende l'abilitazione all'insegnamento per le scuole superiori, nel 1968 è nominato Commissario per le Abilitazioni alle Scuole superiori nel 1968, è nominato al Liceo Scientifico di Salerno nel 1969, viene trasferito all'Istituto Magistrale di Spoleto 1970-71, nel 1972 al Liceo Scientifico di Spoleto. Torna ad Assisi al Liceo Classico e poi al liceo Scientifico 1973-1980. E' nel Consiglio direttivo dell'Accademia Properziana del Subasio dal 1979 al 1997, Socio della Società Internazionale di Studi Francescani, Commissario episcopale per la 'Positio' di Beatificazione della Fondatrice delle Suore missionarie Francescane di Gesù Bambino 'Barbara Micarelli', Bibliotecario di 'Chiesa Nuova'. Ha ricevuto tanti premi, tra i quali il premio all'educatore e l'omaggio del CTF. Ha scritto e tradotto circa una quarantina di opere.

In particolare ricordiamo 'Santa Chiara d'Assisi nel VII Centenario della morte', fascicolo commemorativo in rotocalco, (1952), due edizioni, circa 60.000 copie. Ha fondato a seguito di 'Compilatio Assisientis', in collaborazione con P. Luciano Canonici una collana di testi medievali Francescani (testo in latino, traduzione italiana, introduzione e note. Fino ad oggi sono stati pubblicati voll.11). Ci piace citare ancora il 'Catalogo dei manoscritti della Biblioteca di Chiesa Nuova', Santa Maria della Spineta. Eremo Franciscano, 'Montesanto di Todi', 'I Monasteri benedettini di S. Paolo delle Abadesse, di S. Apollinare in Assisi e S. Maria di Paradiso prima del Concilio di Trento', 'S. Damiano di Assisi, la chiesa prima di san Francesco', 'Speculum Perfectionis munus. Introduzione di R. Manselli: versione italiana a cura di Marino Bigaroni', 'Vita del povero et humile servo di Dio Francesco', 'La Fraternalità dei Disciplinati di S. Antonio e Giacomo', 'La Chiesa di San Giorgio in Assisi ed il primo ampliamento della cinta medioevale Assisi', 'Incunaboli della biblioteca storico - francescana di Chiesa Nuova', 'Monastero di S. Quirico', 'S. Antonio di Padova e Assisi', 'La Cappella di S. Agnese nella Basilica di Santa Chiara in Assisi', 'Santa Maria in san Damiano d'Assisi', 'La Domus Communis Assisi', 'San Bernardino a Todi', 'Passaggio del convento di S. Maria della Porziuncola all'Osservanza in S.F.', Ricerche urbanistiche su Assisi, 'Espositio super Regulam FF.MM.' con traduzione italiana di Marino Bigaroni', ecc.

A P. Marino che ha educato tante generazioni di studenti assisani e che rappresenta inequivocabilmente il carisma e la cultura francescana in Assisi, in Umbria, in Italia, formuliamo fervidi voti augurali per tante, ma tante primavere al servizio di Assisi e del Francescanesimo.

Giovanni Zavarella

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



LA LIBRERIA ANGELANA EDISON HA PRESENTATO IL ROMANZO DI FEDERICA ZIARELLI

Il giorno 21 maggio 2011, alle ore 17, alla presenza del neo sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, del Consigliere Comunale Daniele Martellini, del presidente della Pro Loco Moreno Bastianini, dei consiglieri Adelio Tacconi, Marcello Betti,



Antonio Russo, Fortunato Rosati, del presidente dell'Aido Vittorio Pulcinelli, del Punto Rosa Silvana Pacchiarotti, del CTF Luigino Capezzali e di un numeroso pubblico proveniente da Perugia, Cannara e l'Umbria tutta presso l'Hotel Abacus, (g.c.) è stato presentato il romanzo della giovane scrittrice Federica Ziarelli. Il volume dal titolo 'Sono venuto a portare il fuoco', (pagg.229), prefazione della professoressa Germana Gabarri con prologo dell'autrice è stato stampato per i

caratteri della Porzi editoriali. L'immagine di copertina è un riproduzione dell'opera della pittrice Alba Pasquini e il progetto grafico e copertina sono di Cesare Gianangeli.



Il volume che è stato illustrato da Giovanni Zavarella si è avvalso del saluto introduttivo di Andrea Tomassini e di Paolo della libreria Edison di Santa Maria degli Angeli che si è fatto carico della presentazione. Un capitolo è stato letto con voce educata da Silvana Pacchiarotti.

Non è mancato un simpatico dibattito che mentre ha messo in debita luce la qualità dell'opera, dall'altro ha consentito agli amici e sostenitori dell'autrice di esprimere la loro gioia e la loro stima. Federica Ziarelli nasce a Perugia nel 1980. Estroversa, curiosa, si interessa di musica, danza e arte pittorica. Ama i bambini, gli animali, i fiori, ed ha sempre la "valigia in mano".

L'autrice ha ringraziato tutti ed ha colto l'occasione per annunciare il prossimo lavoro letterario.

E' seguito un ricco buffet.

Red.

L'INCONTRO MENSILE ARTISTICO E CULTURALE DEL C.T.F.

L'Associazione C.T.F., fondata dal compianto francescano P. Ulisse Cascianelli e diretta oggi da Luigino Capezzali, in collaborazione con gli "Amici di Barbara Micarelli", "Il Rubino", la "Pro Loco", "La Piroga", l'Associazione dei "Priori del Piatto di S. Antonio", "l'AIDO", il "Punto Rosa", ha organizzato il giorno 20 maggio 2011, alle ore 17.30 presso l'hotel 'Abacus' diretto da Andrea Tomassini, il mensile appuntamento culturale. Dopo il saluto di Andrea Tomassini e una sobria presentazione dei pittori Carlo Fabio Petriagnani, Luciano Busti, Pietro Fragola, Franco Balducci, Carlo Cappa, (grazie per l'organizzazione



degli artisti), Pierluigi Paracucco, Baldelli Elena, Sergio Ceccarani e Spartaco Mecatti, il conduttore della serata Giovanni Zavarella ha parlato brevemente del romanzo giallo di Santi Parlagreco dal titolo 'Magia e orrore al Tempio'. L'autore si è soffermato sulla trama e i personaggi, non sottraendosi dal rilevare che il romanzo è ambientato a Perugia. Poi si è parlato della raccolta di poesie di Paola Falcinelli 'La Casa in collina'. Liliana Lazzari e Giovanna Centomini hanno letto alcune liriche. La poetessa, come dono agli intervenuti, ne ha letto una. Peraltro il libro in omaggio agli intervenuti è stato fatto oggetto di offerte che sono state donate ad un incaricato della benemerita Associazione "Con Noi". Alessandro Trinoli si è soffermato, riscuotendo plauso e consenso, sull'interessante tema: "Prevenzione e cura dei piedi nella terza età". L'ultimo momento è stato riservato al pluricampione di pugilato Roberto Cammarelle che ha posto la residenza della sua famiglia in Santa Maria degli Angeli.

L'occasione è stata propizia per consentire a Luca Truffarelli di parlare e donare il prezioso volumetto (tiratura 100 copie) dal titolo "Garibaldi al Borgo degli Angeli", il 28 dicembre 1848.

E' seguito un simpatico dibattito.

La serata si è conclusa con una ottima conviviale, preparata con cura e sapienza culinaria dallo chef dell'Hotel Frate Sole della gentile famiglia Tomassini. Il gradimento è stato sottolineato con il dono ad Andrea Tomassini da parte del Presidente del C.T.F. di un volume del grande ed importante scultore assisano Francesco Prospero.

Red.

your school
scuola di lingua

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

"ORA"

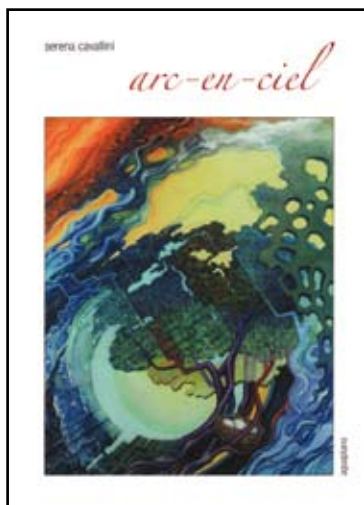
OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LA POESIA E LA PITTURA DI SERENA CAVALLINI

Quando la creatura terrena, scintilla della sapienza incommensurabile di Dio, custodisce nella sua ragione in cammino tra le siepi dell'esistere, il dono della parola e della immagine, indubbiamente la creazione di Colui che tutto può, è la più prossima trasfigurazione di bellezza e di verità. E in quest'ambito di idealità spirituale ed estetica, quando la creatura è donna l'esito della parola e dell'immagine, si impreziosisce di un valore aggiunto che è fatta di squisita sensibilità che concorre a riconciliarci con la vita. E' proprio il caso

di Serena Cavallini che recentemente ha pubblicato un prezioso volume di poesie dal titolo significativo 'Arc - en -ciel' con notazioni istituzionali di Andrea Cernicchi e pertinente nota introduttiva di Sandro Allegrini. Che, da differente angolo di osservazione privilegiata, illuminano il progetto spirituale di Serena Cavallini che ha fatto discendere proprio la scansione argomentale dai colori di azzurro, bianco, verde, rosso e giallo.



La Cavallini, artista poliedrica e versatile, dopo una stagione del realismo poetico ed evocativo, si è smisurata in una simbologia nascosta, laddove insorge una tensione che respira attraverso più avanzati equilibri cromatico-lineari. Prima di addentrarci nella galassia della parola poetica ci è doveroso ricordare che è stato scritto per il suo versante artistico che 'i filoni della sua pittura spaziano dallo scorcio urbano e dal paesaggio - letti con originalità e trasfigurati con intenso lirismo - alle poliforme e suggestive figure degli alberi, ai "sipari" di simbolica ed esoterica teatralizzazione della condizione femminile.

La Cavallini eccelle nel ritratto, in cui riesce a cogliere epifanie della più segreta intimità dei soggetti rappresentati'. Dal che Serena Cavallini, quando lascia il pennello e prende la penna 'è portata ad indagare ed esternare il senso dell'umana vicenda, tramite la magia della parola poetica e valendosi di un tratto di rara eleganza, ove la chiave espressiva risulta governata da una pensosa malinconia e dominata da un armonioso equilibrio'.

Una nota critica ci dice che 'la sua scrittura si avvale di un lessico prezioso ed è evocativa di esperienze che si riconducono all'amore per la natura, agli animali, al mondo esoterico e simbolico, alla memoria incantata dell'infanzia, alla disillusa osservazione dei comportamenti umani.

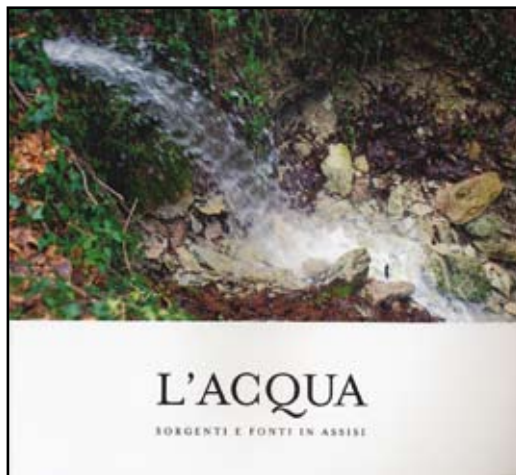
Serena riesce così a nascondere nella sua "bottiglia di naufrago" un messaggio di parole e immagini cui non è estraneo un atteggiamento improntato a garbata ironia'. E a più e meglio penetrare la sua poesia ci viene in aiuto proprio Serena quando dichiara che 'scrivo e dipingo per salvare dal silenzio le aspettative e le nostalgie d'infinito che avevo in dote quando è cominciata la mia avventura'. E allora facciamo parlare le sue immagini e le sue parole di 'Arc - en - ciel per godere di questo suo essere poetessa laddove scrive: 'Dal volto eternato carezzo rugiada/lontano mio padre non sa consolarmi/ altrove sorride di trame insolite./ affanno di mani, frusciare di carte./ questioni irrisolte e in perenne brusio. /Ma posso, viaggiando a ritroso nel tempo./ scoprire, nel giro di colli e vallate, un arco nel cielo, vertigine azzurra'.

Giovanni Zavarella

L'ACQUA, LE SORGENTI E LE FONTI DI ASSISI

Una bella pubblicazione curata da Gino Costanzi

A cura dell'appassionato e generoso Gino Costanzi e con originali fotografie di Renato Elisei è stato pubblicato il prezioso volume dal titolo 'L'Acqua, sorgenti e Fonti di Assisi'. Si tratta di un omaggio di Mario Struzzi, governatore del Distretto 2090 Rotary Club, donato in occasione del convegno 'Sorella Acqua', con il contributo delle Casse di Risparmio di Terni e Narni, di Spoleto e di Foligno.



La pubblicazione (pagg.129), che è stampata per i caratteri della Tipolitografia Proporzio di S. Maria degli Angeli in italiano e inglese, è impreziosita di originale materiale fotografico a colori. Peraltro si avvale di contributi critici ed informativi di Mario Struzzi,

Renato Elisei, Gino Costanzi, Paolo Leonelli. L'opera, utile per la ricostruzione storico - ambientale di Assisi e del suo territorio si articola in: 'Assisi entro le mura', annotando: la fonte S. Nicolò, la fonte Oliviera in via S. Francesco, Fonte Perlici, Fonte S. Rufino, Fonte Comunale, Acquedotto medievale Sanguinone, Fonte S. Chiara, Fonte Limonara, Fonte De Angelis, Fonte Pranzetti, Fonte del Vescovado, Fonte di Moiano, Fonte di S. Ildebrando, Fonte Marcella, Fonte S. Pietro, Fonte in largo Gregorio IX. Mentre 'Assisi fuori le mura: Fonte su proprietà Roscini', 'Fonte su proprietà Monaci Benedettini', 'Fonte su proprietà Padri Rogazionisti', 'Fonte del Vescovo', 'Fonte su proprietà Costanzi', 'Sorgente Santo Raggio', 'Sorgenti Pieri', 'Fonte Galletta', 'Fonte S. Damiano', 'Fonte su proprietà Baldelli', 'Fonte su proprietà monaci benedettini', 'Fonte comunale di Valechie', 'Fonte in via Canonichetti', 'Fonte su proprietà Borrini', 'Fonte su proprietà Bazzoffia', 'Fonte su proprietà Costanzi', 'Sorgente e Fonte Ferro'. Inoltre la ricognizione territoriale interessa anche la 'Frazione di Viole-S. Vitale', 'Frazione di Capodacqua-Gabbiano', 'Zona Subasio versante occidentale', 'Frazione Costa di Trex', 'Frazione di Armenzano', 'Frazione di S. Maria di Lignano', 'L'acqua nel cammino di San Francesco'.

Non manca una puntuale e funzionale cartografia.

Giovanni Zavarella

VISCONTI

CENTRO **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

SAN CLEMENTE

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
Località Polzella, 06036 Montefalco (PG) - Italy
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

UN AFFASCINANTE VIAGGIO NELLA POESIA DI OLGA INTROPPICO PADIGLIONI

La poesia è il nutrimento dell'anima.

I versi sanno intrecciare, come i rami i fiori, i sentimenti dell'amore e della speranza di chi è in cammino, verso la bellezza. Ma con dentro l'urgenza di osservarsi ed osservare l'intorno. Non per narcisismo emozionale, ma per auscultare le risonanze esistenziali dell'uomo in full immersion nella natura terrena e nella tensione ideale in direzione della metafisica, magari espressa con il mistero incommensurabile del cosmo. In questo contesto di viandante sapiens si deve porre l'ultima fatica letteraria di Olga Introppico Padiglioni 'Sonorità Nascoste'.

La raccolta (pagg. 93) che si avvale di una puntuale introduzione del curatore della Collana 'Parole con le ali' (Minerva Etrusca) Luciano Lepri e della prefazione e disegni di Vittoria Bartolucci, non solo esprime la maturità linguistica della poetessa (ha già al suo attivo altre tre opere: 'Il ghiaccio nel bicchiere' (1997), 'Poesie bambine' (2000), e il romanzo 'I sandali bianchi di Margherita' (2008), ma propone anche una gamma di temi lirici di rara leggiadria poetica,

laddove la sensibilità femminile trasfigura in immagini la panicità dell'intorno ambientale e la dimensione della geografia emozionale. Per dirlo con Luciano Lepri: 'ha così modo di entrare pienamente nell'universo poetico della nostra poetessa, in maniera chiara, semplice, decifrabile, ritrovando in questi versi anche il proprio mondo, le proprie esperienze, i propri sentimenti inespressi, le proprie emozioni sommerse'.

La stessa Bartolucci tiene ad augurare ad Olga 'che continui lungo il suo affascinante viaggio nella poesia mentre dalle finestre della sua casa guarda "vecchi

tetti" e ascolta la voce della natura, mentre incontra i tanti bambini e gli amici che popolano la sua vita, mentre eleva una preghiera di ringraziamento per le "Pleiadi/che schiarano le notti" e "fantasmi /scioglono /nel buio".

In verità è difficile sintetizzare la poesia, ma la poesia 'Silenzio', laddove sussurra: 'Dalla conchiglia/rotta/ è uscito il mare/ che da sempre/vi era intrappolato/ invano all'orecchio/l'appoggio e attendo/sonorità nascoste/ dalle interrotte tortuosità', risulta essere un dono capace di farci misurare il livello a cui è pervenuta la lirica di Olga Introppico Padiglioni. Che senza cascamì intellettuali propone una poesia dai profondi contenuti, non di rado sovrannati dalla bellezza e dalla mission quando canta nella poesia di dolore 'Con Cristo': 'Nel clamore/della battaglia/nel fumo dei fuochi /nel cozzare/delle spade/contro Indios/ sorpresi/ultimo avanzava/il corpo di Cristo/immacolato/nella teca/d'oro/ splendente/ come il sole/nelle mani/del giovane prete/che con coraggio/con Lui/andava incontro /alla morte'.

Giovanni Zavarella

L'INTERESSE DEL ROTARY CLUB PER I BENI ARCHEOLOGICI

Il Rotary Club di Assisi ha dedicato la conviviale tematica del mese di maggio (sabato 28) al tema dell'USO COMPATIBILE DEI BENI ARCHITETTONICI ED ARCHEOLOGICI scegliendo come sede dell'incontro il nuovissimo hotel NUN - RELAIS SPA MUSEUM-scaturito da un restauro "intelligente" di preesistenti edifici che sembravano destinati al degrado. Ha sviluppato il tema, attualissimo, il professor CALOGERO BELLANCA della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università di Roma - la Sapienza, architetto e docente associato in restauro dei monumenti, attingendo alla sua trentennale esperienza iniziata giovanissimo e tuttora "in progress". Il relatore, autore di numerosi saggi, conosciuti in Italia e all'Estero (dove ha partecipato, con ruoli di primo piano, a Convegni di notevole valore in Austria, Germania, Polonia, Spagna e Ungheria), si è dedicato all'argomento della tutela e dell'uso compatibile del patrimonio architettonico ed archeologico che costituisce risorsa preziosa per il nostro Paese, specialmente quando - come nel caso della raffinata struttura ospitante - si può arricchire il tessuto urbano con realizzazioni rispettose del "genius loci" ma capaci di positivo riscontro in materia di offerta turistica di alto livello.

E' questo il caso della sede scelta dal Rotary per questo incontro cui ha fatto seguito una interessante visita guidata condotta dall'architetto Antonio LUNGHI, appena riconfermato nella carica di Vice Sindaco, alla prima uscita ufficiale del nuovo mandato. Ripercorrendo le fasi di questa "sua" coraggiosa esperienza imprenditoriale che ha fatto risorgere dalle viscere della terra le testimonianze di un passato che appariva dimenticato, la autorevole "guida" ha affermato l'esigenza di proseguire una feconda sinergia tra pubblico e privato, unico strumento percorribile per salvaguardare e rendere fruibili i prestigiosi reperti del patrimonio di cui Assisi è particolarmente ricca anche per epoche anteriori al Medio Evo.

Nella moderna ed efficiente zona termale che è stata realizzata, anche per effetto di un efficace impianto di illuminazione, sono state infatti valorizzate le vestigia di grande pregio architettonico di un ancestrale culto delle acque, usate anticamente anche per gli effetti scenografici dell'adiacente anfiteatro romano che, secondo le fonti storiche, ospitarono persino grandiose naumachie.

Pio de Giuli

INIZIATIVA DELLA PRO-LOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI PER FESTEGGIARE 50 ANNI

La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli ha in programma di realizzare un calendario per l'anno venturo interamente dedicato all'anno 1962, perché questo è stato l'anno della sua fondazione, voluta da alcuni cittadini Angelani autoctoni. L'associazione fu fondata con atto n.19280 - raccolta 1127 del 1962 dai signori: Ennio Cassoni, Domenico Mecatti, Armando Aisa, Oscar Capitanucci, Orlando Grasselli, Ugo Capezzali, Giacinto Pasciuti, Arnaldo Manini, Giuseppe Falini. Fu eletto presidente Domenico Mecatti. E non solo. Infatti è noto ai più anche il ricordo della visita di Papa Giovanni XXIII in Assisi il 4 ottobre 1962.

A motivo di questo il Consiglio della Pro Loco, presieduto da Moreno Bastianini, ha programmato di festeggiare il 50° anno di fondazione con la realizzazione di un calendario con foto relative a quel periodo storico. Ovviamente per realizzare l'iniziativa si fa appello alla collaborazione della Comunità angelana. Si chiede a tutti, a coloro che hanno foto di classe o di gruppo, come comunioni, cresime, cerimonie e manifestazioni relative a quel particolare anno e/o dintorni.

Si prega di far recapitare il materiale fotografico a: Redazione de 'Il Rubino'; Moreno Bastianini cell. 335.8060938; Antonio Russo 348.7709764. Le foto non appena digitalizzate verranno restituite.

INCONTRO TRA ROTARY CLUB E CIRCOLO DEL SUBASIO CON UNITRE ASSISI

Rispettando una tradizione da tempo consolidata il Rotary Club ed il Circolo del Subasio, nel pomeriggio di giovedì 12 maggio, hanno offerto agli allievi e ai dirigenti della locale UNITRE una interessante relazione della valente musicologa PAOLA MAURIZI che ha approfondito il rapporto tra “I protagonisti del Risorgimento e la musica”, in opportuna coerenza con le celebrazioni in atto in tutto il territorio nazionale per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia. La sua esposizione lucida, documentata, esaustiva pur negli spazi ristretti di una “lectio” accademica, ha offerto ulteriore conferma del suo meticoloso rigore filologico abbinato al gusto innato per la citazione, sempre puntuale e pertinente. Partendo da un Giuseppe Mazzini, proposto in aspetti biografici per molti dei presenti sicuramente inediti, come il rapporto con la sua chitarra fedele compagna nel carcere di Savona e poi nell’esilio, la brava docente ha ricordato il saggio mazziniano “Filosofia della musica” (1836), la composizione ispirata dal “Canto delle mandriane bernesi”, i concerti organizzati a scopo benefico per togliere dalle strade di Londra i piccoli suonatori ambulanti. Dal rapporto fecondo con Goffredo Mameli e con Giuseppe Verdi lo sviluppo del tema assegnatole ha consentito a Paola Maurizi di spaziare in chiave antologica dalla concitazione ritmica e dalla valenza fonica del celebre “Coro del Nabucco” (1842) alle musiche di Rossini, Mercadante, Bellini che hanno sfidato le insidie della censura per accendere e tenere vivo nel cuore degli italiani l’amore per la Patria. Non è mancato il riferimento al ruolo della “Banda”, insostituibile mezzo per raggiungere il popolo e renderlo partecipe di una temperie culturale unica ed irripetibile.

Subito dopo il Coro dell’Accademia Perugina, per il quale non sono mancati frequenti e meritatissimi applausi, ha eseguito sotto la guida del Maestro FABIO BERELLINI una selezione di quei brani risorgimentali che accompagnarono la nascita dello Stato Unitario. Il concerto si è aperto con le celebri arie verdiane del “*Va pensiero...*” e “*O Signor che dal tetto natio...*” per proseguire con la perentoria vocalità dell’ “*Inno di Garibaldi*” in esecuzione integrale, autentico prorompente anelito di patrio riscatto che lungi dal risultare retorico ha suscitato nell’uditorio intense emozioni legate ad una ritrovata consapevolezza dell’identità nazionale, frutto dell’eroismo di coloro che in essa credettero e per essa si immolarono. Non poteva mancare, da ultimo, l’inno nazionale che ha visto partecipare tutti, levatisi in piedi senza eccezioni, coinvolti dalle note del giovane compositore Goffredo Mameli divenuto figura leggendaria e quindi simbolo stesso della Patria. Per gli intervenuti l’incontro si è infine concluso con un cordiale momento conviviale, veramente signorile, reso possibile dallo staff dell’Hotel LE MUSE di Bastia Umbra, da molti anni sede decentrata del Circolo del Subasio.

Pio de Giuli

“CALENDIMAGGIO IERI, OGGI E... DOMANI ?” - Focus del Lions Club Assisi

Nel pomeriggio di domenica 22 maggio, nella sala della Conciliazione del Palazzo Municipale, il Lions Club Assisi ha reso possibile una occasione di approfondimento della più bella Festa di Assisi. Dopo la presentazione dell’iniziativa da parte del Presidente del Club Sergio CARLI, ha preso la parola il primo relatore Enrico SCIAMANNA che ha condotto il numeroso pubblico intervenuto in una suggestiva “galoppata attraverso la storia” con lo scopo di risalire alle radici più remote del rapporto tra l’essere umano e il prodigioso risveglio della natura, quale si manifesta nella stagione primaverile. Questo “miracolo” era già percepito con stupore dagli uomini della preistoria, dai quali il relatore è partito per una esplorazione dei secoli successivi, specialmente rivolta alla mitologia greca e romana ed ai riti apotropaici del mondo celtico, per poi approdare alle più recenti manifestazioni della civiltà del Medio Evo e del Rinascimento. Da questi “antenati” più prossimi Sciamanna è poi passato alla testimonianza diretta dei primi anni del Calendimaggio e al ricordo dei protagonisti del passato quali Giovanni Meccoli e Sergio Molini che seppero dare alla Festa il fascino che da mezzo secolo puntualmente si manifesta.

Del presente e del futuro ha invece parlato, offrendo una incisiva lettura antropologica, la nuovissima Presidente dell’Ente Calendimaggio Rita PENNACCHI, reduce dalla dignitosa conclusione della Festa 2011 che si presentava “avventurosa” per il limitato tempo a disposizione ma che, grazie all’impegno dell’intera squadra a lei affidata, ha avuto esiti soddisfacenti. Esistono peraltro spazi di perfettibilità se verrà risolto l’annoso problema delle sedi necessarie alla piena funzionalità dell’Ente e delle Parti e se il Calendimaggio avrà risorse adeguate, anche dalla recentissima possibilità di partecipare alla devoluzione finalizzata del “5 PER MILLE”. Altre risorse riservate a progetti di sviluppo (quale ad esempio quello relativo all’archivio storico della Festa) potranno derivare dal riconoscimento che pare imminente da parte dell’UNESCO nel Patrimonio Immateriale dell’Umanità. Cresceranno con le prospettive anche le responsabilità di mantenere il Calendimaggio all’alto livello raggiunto.

Di questa finalità si è reso corresponsabile il Presidente del Collegio dei Saggi (cioè del Tribunale del Calendimaggio) avvocato Mario TEDESCO affermando la necessità urgente di rivedere il vigente Statuto. Non è mancato il ricordo del fondatore del Collegio dei Saggi nella persona del Past Governor del Distretto Lions Pio Franco PAMPANINI che volle dotare il Calendimaggio di una struttura resa necessaria dal forte agonismo e dalla conflittualità manifestata in alcune edizioni.

Pio de Giuli

TORNA L’INFIORATA DEL CORPUS DOMINI Domenica 26 giugno

Si tratta di una festa che gode in Umbria di una particolare attenzione. Meritano citazione particolare l’Infiorata di Spello e quella di Cannara. Da secoli i Cattolici in Italia, in Europa, in America organizzano processioni artistiche, laddove le strade sono cosparse di fiori, a mo’ di quadri che evocano scene sacre e religiose.

La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, diretta da Moreno Bastianini, in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, intende ripetere la festa dell’Infiorata artistica sul piazzale antistante la Basilica Papale per rendere omaggio e venerazione alla festa del ‘Corpus Domini’ e fare più bella la processione e la piazza stessa a godimento dei fedeli, dei pellegrini e dei turisti che affollano la nostra cittadina il giorno del Corpus Domini.

Amotivo di questa iniziativa i dirigenti della Pro Loco chiedono una fattiva collaborazione alla Comunità angelana (particolarmente ai giovani) in termini di raccolta di fiori, lavorazione degli stessi, studio e realizzazione dei disegni floreali. Chiunque fosse interessato alla collaborazione può rivolgersi direttamente alla segreteria della Parrocchia telefonando al: n. 075.8051240, oppure al presidente della Pro Loco Moreno Bastianini 335.8060938 o Russo Antonio 348.7709764 o Elisa Lollini 339.7860880 o Davide Pasquini 333.6966000.



SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

DOTTORI CON LODE

Congratulazioni a **Valentina Fanini** che il giorno 10 maggio 2011 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito la laurea in Dottore Magistrale in Management Aziendale discutendo la tesi dal titolo: "Il riparto delle risorse sanitarie in un contesto di federalismo e la gestione della spesa per gli stranieri in Italia". Relatore la Prof.ssa Margherita Giannoni. Il suo impegno nello studio, così come nel lavoro, è stato meritatamente premiato riportando la lusinghiera votazione di 110/110 e lode.

Un grande augurio per un brillante futuro dai genitori Franceschino e Serenella, dal fratello Nicola e dal fidanzato Simone.



Il giorno 4 maggio 2011 **Chiara Masciolini** presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Scienze della formazione, corso di laurea (vecchio ordinamento) formazione primaria, ha concluso il suo corso di studi discutendo brillantemente la tesi sull'"Insegnamento - Apprendimento della matematica nella scuola primaria alla luce delle prove invalsi". Relatrice: la prof.ssa Francesca Conti Candori, controrelatrice dott.ssa Farinelli Giovanna.

Il papà Giancarlo, la mamma Rosita e le sorelle Francesca e Sara hanno assistito con passione e immenso orgoglio alla discussione della tesi conclusasi con la splendida votazione di 110/110 e lode. Alla neodottrici vanno i migliori auguri e congratulazioni per un avvenire ricco di soddisfazioni.



Congratulazioni a **Gianmarco Piazza** che lo scorso 8 aprile 2011 ha conseguito, presso l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Medicina e Chirurgia - la Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive con votazione 110/110 e lode discutendo la tesi: "Realizzazione di un programma rieducativo acquatico dopo lesione del legamento crociato anteriore nel cestista". Relatore la Prof.ssa Simonetta Simonetti.

Al neo-dottore i più cari ed affettuosi auguri per una carriera professionale ricca di soddisfazioni dai genitori Enzo e Graziella, il fratello Gianluca e la nonna Anna.



"AL NOSTRO CUCCIULO: MARIO"

Il 22 maggio 2011 nella Cattedrale di San Rufino in Assisi, ha ricevuto il Battesimo. Da questo momento Gesù si è unito a te e ti accompagnerà, con il suo amore fedele, per tutta la vita.

Ti auguriamo tutto il bene del mondo, nella speranza di saperti guidare, lungo tutto il tuo cammino. Grazie amore, perché con il tuo sorriso rendi ogni giorno la nostra vita più bella e speciale.

Con amore infinito.
La tua mamma
Maria Sole Gubbini
e il tuo papà
Alessandro Perticoni



BENVENUTO FILIPPO

Nel giardino dell'amore di Roberta Catanossi e Ramon Bufa il 20 maggio 2011, alle ore 10.45, presso il reparto natalità dell'ospedale di Foligno, è arrivato Filippo che intanto ha fatto registrare il peso oltre quattro kilogrammi.

In dolce attesa c'erano i nonni Mauro (e dal cielo nonna Delia), Maria e Renzo, la zia Cinzia con il marito Roberto e le cugine Arianna e Agnese, gli zii Simone e Michele.

Tutti hanno regalato a Filippo l'augurio di benvenuto: sarà certamente al centro di ogni attenzione.



NICOLA TACCONI COMPIE 2 ANNI

Sono pronte due candeline e una dolcissima torta per festeggiare, il 15 giugno prossimo, questo importante appuntamento.

A gioire per il lieto evento la mamma e il papà Luisa e Andrea insieme ai nonni Quinta e Torello, Mariella e Adelio.





Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

LA FESTA DEI 18 ANNI

Il 12 maggio 2011 **Eleonora Rio** è entrata nella maggiore età. Un traguardo non solo anagrafico ma un confronto con la



realtà che si divide con i sogni e le responsabilità. Ha festeggiato l'evento insieme al papà Gabriele e alle sorelle Ludovica e Alessandra, intorno a una bella tavola imbandita dai nonni Franco e Marina Rio. Naturalmente tanti auguri per tutto ciò che di bello e felice si nasconde nello scrigno del futuro.

85 PRIMAVERE

Il 13 maggio scorso, grande festa in famiglia per l'ottantacinquesimo compleanno del commendator **Raffaello Fratini**, un vegliardo ancora in forma smagliante e con vivida presenza, con ancora intatta la volontà di non farsi da parte.



Il comm. Raffaello Fratini con la moglie Lea Trancanelli, i figli Giorgio e Antonella, con gli amatissimi nipoti Elena, Alberto e Alessandra insieme ai consuoceri, la nuora Rita e il genero Marcello.

Per tanti anni è stato impegnato sul fronte politico, sindacale e sull'attivismo sociale. Toscano di nascita giunge in Assisi nell'immediato dopoguerra con alcune esperienze politiche e sociali nella sua natia Cortona. Assiduo frequentatore della "piazza" angelana ha ricevuto dai tanti amici le congratulazioni per questo simpatico e significativo traguardo.

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

LO STUDENTE FRANCESCO BUSTI CAMPIONE DI TRADUZIONI DAL LATINO

Il Liceo Classico di Assisi si è piazzato al primo posto nel "Certamen Horatianum" di Venosa (Potenza) grazie alle capacità di Francesco Busti, classificatosi al primo posto nella 25° edizione della gara di traduzione dal latino (e relativo commento in italiano) di un componimento scelto tra le opere del celebre autore latino Quinto Orazio Flacco.

Ben 211 concorrenti giunti da ogni parte d'Italia si sono cimentati nella traduzione mettendo a dura prova l'operato della giuria.

Il testo di Orazio è una summa del pensiero che ha dato lustro al poeta, che con tutto il suo garbo intriso di ironia leggera prende le distanze dagli inviti pressanti del ministro della cultura augustea, Mecenate, rivendicando l'indipendenza da ogni condizionamento esterno, politico, sociale, economico, e della metriotes, il senso della misura che regola l'equilibrio morale. E' proprio il caso di dire che la storia non si smentisce e che l'argomento potrebbe essere ancora di viva attualità.

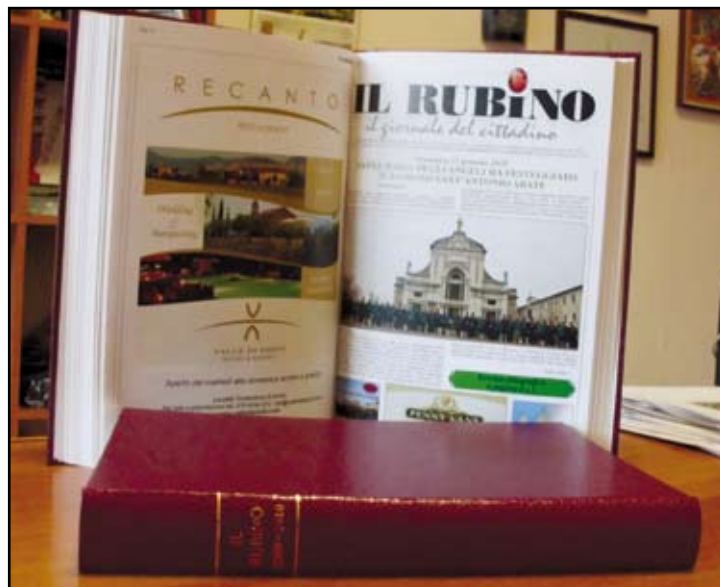


Al di là del premio e della medaglia di bronzo del Presidente della Repubblica Francesco Busti sottolinea anche l'aspetto umano del concorso che ha offerto ai partecipanti la possibilità di conoscere una regione stupenda come la Basilicata; il bianco ardente dei Sassi di Matera dalla tranquilla quotidianità della cittadina di Venosa all'imponenza medioevale del Castello di Melfi.

Le zie Teresa e Laura Mignani si complimentano con Francesco unite ai genitori Roberta e Leonardo, alla sorella Cecilia ed ai nonni Elena e Romolo D'Annibale per l'ottimo risultato conseguito augurandogli un brillante futuro pieno di successi.

LA RACCOLTA STORICA DE IL RUBINO

Come è ormai consuetudine la Redazione ha provveduto a raccogliere in un elegante volume i numeri del giornale



dell'anno 2009-2010.

Alcune copie sono ancora a disposizione dei lettori che volessero arricchire la propria biblioteca garantendo anche continuità alle precedenti raccolte.

IN DIRITTURA D'ARRIVO L'ANNO LIONISTICO 2010-2011 E RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Desidero segnalare le ultime iniziative realizzate dal Lions Club di Assisi perché importanti e di interesse per i nostri concittadini. A chi volesse visitare, ad esempio, il museo della Cattedrale e la cripta di S. Rufino, dopo l'ultimo restauro. Nella visita organizzata dal Lions di Assisi era presente l'architetto Cristina Piatti, che ne ha curato i lavori di recupero e la dottoressa Teresa Moretoni, direttrice del Museo.

A fare gli onori di casa Don Vittorio Peri che ci ha illustrato le problematiche inerenti il Museo. Dunque, una parte della visita ha riguardato la struttura e l'opera di recupero, un'altra la storia architettonica e religiosa della basilica e un'altra ancora la gestione, non solo economica, di un bene culturale tanto importante. Potremmo condurre le nostre scolaresche per far capire e rendere vivo ed efficace un patrimonio culturale e storico così vicino a noi.

Un altro appuntamento vedeva impegnati i clubs di Assisi, Foligno, Spoleto, Nocera e Gualdo Tadino nell'organizzare una Conferenza dal titolo "Lotta alla dislessia e ai disturbi specifici dell'apprendimento". Gli insegnanti e le famiglie sanno bene quali difficoltà incontrano i ragazzi nella fase dell'apprendimento



scolastico, soprattutto perché questa patologia è misconosciuta e scambiata per disimpegno e disinteresse. Esperti e convegnisti hanno sottolineato l'importanza delle diverse competenze e figure mediche e sociali poste accanto alle famiglie dei ragazzi. La lotta nasce dall'esigenza di cogliere i primi segni di questo disturbo, di segnalarlo ma soprattutto di rilevarlo il prima possibile, per rendere efficace qualsiasi intervento terapeutico.

Un appuntamento ineludibile per la città di Assisi è stato l'incontro "Calendimaggio: ieri, oggi... e domani?" Relatori della manifestazione sono stati il prof. Enrico Sciamanna quale Storico dell'Arte e la dott.ssa Rita Pennacchi in qualità di Presidente dell'Ente Calendimaggio. Il numeroso pubblico presente ha seguito con attenzione il cammino storico proposto da Sciamanna, che ha arricchito la sua relazione da considerazioni più strettamente personali riguardo la mancata stesura di una e vera propria storia organica del Calendimaggio, dalle sue origine ai giorni nostri.

Dal canto suo Rita Pennacchi ha parlato delle difficoltà di gestione di una festa tanto sentita e tanto cresciuta in termini di partecipazione e di rilevanza turistica. Non ha nascosto il tema sempre attuale del finanziamento dell'evento, della sua organizzazione, della necessità, suggerita anche dal Presidente dei Saggi avv. Mario Tedesco, di revisionare lo Statuto. La Presidente ha messo in evidenza l'importanza della sinergia con il Comune, la Provincia e la Regione per la realizzazione di questo evento, che è in gara per diventare patrimonio immateriale dell'Unesco.

Dopo l'incontro, è seguito un "convivio medievale" presso la Sala delle Volte situata sotto il Palazzo Comunale. Il Presidente Carli ha ricevuto i convitati e il Sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci.

Per il 4 giugno c'è in programma un interessantissimo meeting che affronterà il tema della donazione d'organo ed avrà per relatore il dott. Antonio Bodo. L'evento vedrà il sostegno dell'AVIS e dell'AIDO, importantissimi soggetti istituzionali.

Ne daremo conto, soprattutto per le proposte che usciranno per realizzare un maggior numero di donazioni e salvare sempre più vite umane.

Il 18 giugno ci sarà la conclusione dell'anno 2010-2011 con la Charter e il Passaggio della Campana. E' un appuntamento sentito, partecipato, di coronamento di un anno di attività e di impegno per il Presidente Sergio Carli, del suo staff e di tutti i soci.

Chi prenderà le redini nel nuovo Consiglio Direttivo per l'anno 2011-2012 ?

Il 7 aprile u.s., l'Assemblea dei Soci ha così voluto distribuire le cariche:

Presidente: Carla Schianchi.

Primo vice presidente: Cristina Guidi (e Addetto Stampa).

Secondo vice presidente: Antonio Bodo

Consiglieri: Francesco Buini, Gianluca Fagotti (e Cerimoniere), Marcello Piccioni (e Tesoriere), Arcangelo Trovellesi.

Comitato soci: Emanuele Piatti. Comitato d'Onore: Antonella Mariucci.

Collegio dei revisori dei conti: Marcello Cucchia, Luigi Messina, Antonio Lunghi.

Cari lettori, permettetemi ancora di raccontarvi la nostra vita di club nel prossimo numero del giornale, prima delle vacanze estive. Il nostro motto è "We serve" e siamo sempre impegnati in opere benefiche a favore di tante "categorie" di bisognosi e per questo motivo non possiamo dimenticarcelo.

Cristina Guidi - Addetto Stampa

CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DELL'AMMIRAGLIO INIGO CAMPIONI

Una emozionante cerimonia al Cimitero di Assisi in memoria dell'Ammiraglio Inigo Campioni.

In occasione dell'anniversario della fucilazione (Parma 24 maggio 1944) dell'Ammiraglio di Squadra MOVIM Gen. Inigo Campioni, sepolto nel Camposanto di Assisi, in quanto terziario francescano, per iniziativa del prof. Massimo Zubboli, rappresentante ufficiale in Umbria dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, si è tenuta



Foto Berti

una cerimonia commemorativa di fronte alla tomba dell'eroico Ammiraglio che fu anche Governatore di Rodi. Campioni dopo l'8 settembre 1943 non volle aderire alla Repubblica Sociale ma rimase fedele al giuramento pronunciato in Accademia Navale.

Pertanto fu internato in un campo di concentramento in Germania e poi rimpatriato. A Parma si tenne un processo farsa e quindi fucilato all'alba del 24 maggio 1944. Gli venne concesso l'onore di comandare il plotone d'esecuzione. La storia di Campioni è stata brevemente tracciata con una punta di commozione dallo scrittore - giornalista Massimo Zubboli. Il sindaco della città di Assisi, ing. Claudio Ricci si è soffermato sull'eroismo di Campioni e sull'esempio dimostrato fino alla morte. Padre Canil, ofm conventuale, vicario del Sacro Convento di San Francesco di Assisi, ha ricordato l'attaccamento dell'Ammiraglio ai valori del Francescanesimo. Poi, presenti i rappresentanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Pubblica Sicurezza, dei VV.FF., VV.UU., di Vinicio Buzzao, in rappresentanza delle Associazioni Combattentistiche di Assisi, il brigadiere CC Augusto Cecere presidente della sezione Associazione Nazionale Carabinieri, il gen. Franco Caldari ha letto la motivazione della Medaglia d'oro mentre il Cav. Ezio Colligiani, presidente ANMI di Perugia, fra la commozione generale ha letto la preghiera dei marinai.



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prof. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto comprensivo Assisi 1

LA CONOSCENZA DELL'ARTE Un progetto artistico dell'Istituto Comprensivo Assisi 1 coordinato dal docente Ennio Boccacci

Una comunità nazionale è formata di cittadini consapevoli (pertanto non sudditi) solo quando la democrazia politica si sostanzia di un tasso alto di cultura. La civiltà di un paese si misura anche dalla qualità degli Istituti scolastici che debbono promuovere la conoscenza, per il tramite di una diffusa democrazia culturale, senza la quale si fa solo mera informazione. La formazione dei futuri cittadini non può e non deve prescindere da una scuola adeguata al tempo contemporaneo e ai suoi valori.

Non deve essere una turris eburnea senza porte e finestre aperte alla società letteraria, scientifica, tecnica e artistica. Non deve essere afflitta da cascami intellettuali. Non deve essere passatista. Non si deve attardare sui vietati luoghi comuni. Senza anima. Su gusci formalistici vuoti. Ovviamente con una visione unitaria, laddove le



specificità singolari sono solo occasioni separate per più e meglio indagare ed indagarsi e per promuovere nelle coscienze in fieri la consapevolezza del proprio e altrui cammino nell'aiuola di memoria dantesca.

Di sicuro per una tale progettualità è conditio sine qua non un corpo docente non solo motivato da una maggiore considerazione sociale, ma soprattutto da una pronunciata vocazione al bello dell'esistere in contrapposizione alla prepotenza di una società che tende a privilegiare l'aver. E in quest'ambito di una scuola in cammino l'Istituto Comprensivo Assisi 1, diretto dalla dirigente Rosella Aristei, promuove, grazie a docenti vocati, una formazione a largo spettro con un pronunciamento ideal-artistico. E questo disegno formativo tecnico artistico, pari ad un Istituto d'arte, si avvale dell'insegnamento appassionato e competente come quello di Ennio Boccacci, che da sempre è sospinto nella docenza, non per mera ritualità professionale, ma semplicemente per concorrere a costruire coscienze estetico-valoriale. E non è un caso che proprio il 4 giugno 2011, proprio nella scuola denominata "Fiumi" di Assisi sono stati inaugurati pannelli decorativi in terracotta (non ultimo di 12 metri), laddove si può cogliere non solo il percorso scolastico dei ragazzi, motivati da una didattica moderna, fattuale e coinvolgente, ma anche dalla evocazione visiva delle varie discipline scolastiche e lavorative.

Negli esiti in terracotta, per nulla scontati per la scuola, le sue finanze e le sue restrizioni normative, insorgono soggetti ed oggetti (25 formelle), fortemente pregnanti, messaggi visuali, capaci di suscitare curiosità intellettuale e centri di interesse giovanili. Le risultanze che sono rese funzionali ad una parete esterna di colore simile al cotto artistico, prolungano il loro sapere all'interno della Scuola, dove fanno bella mostra affreschi, acrilici, lavori di studi e di ricerca, che mentre sono la visibile testimonianza di percorsi di tanti giovani, dall'altro evidenziano una raffinatezza di linguaggio, mutuata da un docente-artista che da alcuni decenni illumina con i suoi "straordinari esiti creativi" templi cristiani, case gentilizie e di accoglienza turistica.

Ad estrema esemplificazione leggasi: Relais Resort Valle di Assisi in Tordandrea di Assisi di Giampiero Bianconi. E Ennio Boccacci ottiene dai suoi ragazzi risposte eloquenti, non frutto di imposizioni autoritarie, ma semplicemente come urgenza di anime giovani ed affamate di conoscenza, come accade nelle sue "lavagne a colori" (saranno in mostra di fine anno scolastico il 10 giugno) gessate di immagini che sembrano rimandare, in una sorta di cammino a ritroso

della storia dell'arte, alle permanenze artistiche: dal primitivismo classico alle proposte-proteste dell'astratto concettuale, passando per tutte le epoche storiche, dall'uomo herectus et sapiens a quello astronauta.

Ennio Boccacci che è in simultanea artista della parola e della immagini, propone immagini che parlano e parole che visualizzano accezioni filosofico-teologali. E' un artista rinascimentale che disdegna la quiete del porto ed ama avventurarsi oltre le colonne d'Ercole, spinto e sospinto ancor più dalle affascinanti linee sinuose, alla ricerca di "virtù e conoscenza".

G.Z.

"IL GENIO NASCOSTO"

I bambini della scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Assisi 1... raccontano Mozart!

La centralità del bambino, il suo immenso valore, il prezioso tesoro che si nasconde in ciascuno, rappresentano la premessa indispensabile all'intero percorso progettuale "Il genio nascosto", realizzato dalle Scuole Primarie S. Antonio di Assisi e Rivotorto dell'Istituto Comprensivo Assisi 1.

L'idea è scaturita dalla lettura del libretto dell'operetta "La parrucca di Mozart" di Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, e culminerà con la rappresentazione teatrale di martedì 7 Giugno 2011 per la Scuola primaria S. Antonio e di mercoledì 8 Giugno 2011 per la Scuola Primaria di Rivotorto, alle ore 21,00, presso il Teatro della Pro Civitate Christiana di Assisi.

Lo spettacolo sarà la sintesi di un laboratorio di musica scenica, condotto dall'insegnante di musica Giulia Rinaldi in collaborazione con le docenti dei due plessi, in cui ogni singolo bambino ha sperimentato, narrato, improvvisato, con il corpo e con la voce, sensazioni ed emozioni e si è espresso liberamente alla ricerca della propria genialità in un contesto di corallità e di appartenenza.

Lo spettacolo musicale "Il genio nascosto" racconta il grande genio di Mozart, conosciuto e vissuto dai ragazzi attraverso un linguaggio accessibile e accattivante, simpatico e coinvolgente.

I bambini si esibiranno in canti corali che esalteranno le loro capacità canore, reciteranno immedesimandosi nei vari personaggi con spontaneità e freschezza e animeranno il teatro con la loro preziosa presenza.

La musica sarà vissuta e sperimentata come "linguaggio universale rivolto a tutti, che collega tutti e tutto, che include e dona gioia".



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.**

I.T.C.G. "R.BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Crulli, Giglietti e Ferracci

TRE MONETE IN PIU' I.T.C.G. R. BONGHI SCAVA UNA SETTIMANA NEL SITO ARCHEOLOGICO DI URVINUM HORTENSE

Dal 16 al 21 Maggio le classi seconde dell'I.T.C.G. R. BONGHI corso geometri hanno effettuato l'ormai consueta campagna di scavo archeologico presso il sito di Urvinum Hortense in località Collemancio nel Comune di Cannara. Puntuale per l'evento l'immane collaborazione degli Assessorati alle Politiche scolastiche dei Comuni di Cannara e Assisi, che da anni sostengono l'iniziativa, relativa al programma scolastico di storia, in collaborazione con il Collegio dei Geometri di Perugia. Direttore



scientifico dell'evento il prof. Maurizio Mattini Chiari docente di Urbanistica del mondo classico presso Università degli Studi di Perugia.

L'eccezionalità della campagna di scavo di questo anno consiste nel rinvenimento di tre monete in bronzo d'età primo e medio imperiale. I reperti, consegnati al restauro, risultano preziosi per la storia del sito, poiché permettono sempre maggiore chiarezza nell'ambito della datazione storiografica e inoltre vanno ad aggiungersi al cospicuo materiale numismatico rinvenuto dall'800 ad oggi ed attualmente esposto al Museo di Cannara. Il rinvenimento delle piccole monete, collocate nel saggio b dell'area di scavo corrispondente alla domus imperiale, sottostante all'area del tempio, è stato possibile grazie al metodo di scavo stratigrafico, che consiste nel rimuovere con attenta cura sottili sfoglie di terreno, per studiare ogni minima variazione di forme e colori, autentiche fonti storiche.

Molti inoltre i reperti considerati "speciali" in materiale ceramico, come la spalla di lucerna finemente incisa o la parete di coppa in sigillata italica sulla quale danza un puttinio dionisiaco. Decisiva a questo punto la professionalità delle dottoresse Scocca Valeria e D'Alessandro Michela, guide sicure ed attente ad ogni necessità didattica e scientifica sia nella trincea di scavo che nel laboratorio di disegno presso il delizioso Antiquarium di Collemancio.

Il progetto preparato nel corso dell'anno con lezioni aggiuntive di storia dell'arte, ha dato i suoi frutti, fornendo agli alunni del corso geometri una motivazione in più per frequentare con impegno la scuola.

Al Preside Prof. Menichini Carlo e ai nostri professori amati e stimati un grazie di cuore per aver permesso questa entusiasmante e professionalizzante esperienza di studio e lavoro!

Giona Barbetta

DAL RIFIUTO UN AIUTO! LE SECONDE CLASSI DEL CORSO GEOMETRI IN GITA IN DISCARICA!

"Da oltre dieci anni Sogliano Ambiente trasforma il problema dei rifiuti in opportunità di crescita

e di sviluppo economico, nel pieno rispetto dell'ambiente". Questo è lo slogan della discarica di Sogliano al Rubicone nel comune di Forlì Cesena -Pensate!

Questa discarica grazie ad uno speciale impianto "unico in Italia", riesce a produrre metano da tutti quei rifiuti che altrimenti servirebbero solamente ad inquinare ancora di più l'ambiente, mentre i differenziabili vengono separati, per essere venduti alle grandi aziende che producono bottiglie, ma anche: para urti per auto, bici e tutti gli oggetti di uso comune che sono fatti di plastica, carta, vetro e alluminio.



La discarica situata su una zona con terreno prettamente argilloso in mezzo alle montagne, è attrezzata in modo da non impattare troppo con la natura che circonda questa splendido comune del forlinese. Infatti su tutta la superficie della discarica vi è steso un telo impermeabile che impedisce al percolato di filtrare nel terreno, ma altresì questo viene raccolto in una grande vasca che giornalmente viene svuotata e portato in aziende che lo purificano, per poterlo poi gettare tranquillamente in natura.

È noto ormai il fatto che le discariche producono gas "nello specifico metano", che non può andare assolutamente a contatto con l'ossigeno, altrimenti si formerebbe una vera e propria bomba, perciò invece di disperderlo come si fa ancora in molte discariche, Sogliano Ambiente lo "raccolge" per farne carburante utile per l'energia elettrica, che viene poi venduta o distribuita alla popolazione del comune.

La cosa bella infatti è che grazie a questa discarica gli abitanti di Sogliano hanno molti servizi garantiti, come: trasporti pubblici, libri scolastici, visite mediche, asili nido e tanti altri, cosa vantaggiosa poi è il non pagare le fatture di luce e gas. Questo permette agli abitanti di Sogliano al Rubicone di condurre una vita abbastanza agiata, e perciò più felice.

È bello vedere che in Italia nonostante la crisi, ci sono comuni come Sogliano che vanno avanti e si organizzano in modo che il cittadino sia felice nel paese in cui vive, queste sono le idee da prendere come esempio e da portare avanti per far sì che in Italia siano tutti più felici.

Perticoni Marco - 2b geometri

L'ETICA COME VALORE FONDANTE

L'ETICA è la branca della filosofia che studia i fondamenti oggettivi e razionali che permettono di assegnare ai comportamenti umani uno status deontico, ovvero distinguerli in buoni (giusti) o moralmente leciti, rispetto ai comportamenti ritenuti cattivi o moralmente inappropriati. L'etica ha come obiettivo un sistema sociale stabilmente organizzato in cui un singolo individuo può coglierne dei vantaggi che da solo non avrebbe potuto ottenere. Per fare ciò è necessario che il singolo soggetto accetti di sacrificare le proprie esigenze per soddisfare quelle altrui e che si accontenti di una limitata libertà per aumentare quella di tutti.

È fondamentale il raggiungimento del SOMMO BENE ETICO: ottenere un benessere sociale comune, rispettando l'ambiente.

Nella metà del Settecento emerge la figura di un filosofo, nonché fondatore della scuola classica: Adam Smith. Partendo da un punto



**Autunno
in campagna**

**Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde**

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

opposto al volere dell'etica riesce ad ottenere lo stesso risultato. Riteneva che l'uomo fosse egoista e che inconsapevolmente sfruttasse gli altri per raggiungere il benessere. L'individuo è in continua ricerca di modi per migliorare il proprio tenore di vita; in ognuno di noi c'è un sentimento di pietà e uno di egoismo che, scontrandosi e CONFRONTANDOSI, portano benefico. Smith utilizza la metafora della "mano invisibile" per rappresentare la Provvidenza, grazie alla quale, nel libero mercato, la ricerca egoistica del proprio interesse gioverebbe tendenzialmente all'interesse dell'intera società e tenderebbe a trasformare quelli che costituiscono "vizi privati" in "pubbliche virtù". Oggi la società non rispecchia ciò che è eticamente corretto, infatti ha un andamento sballato. Sperando in un miglioramento si punta l'attenzione sui giovani che rappresentano il futuro del mondo. È importante insegnare loro i giusti valori, cioè mettergli in mano gli strumenti attraverso i quali sono in grado di prendere le decisioni, dalle più insignificanti alle più caratterizzanti. La famiglia è il luogo ideale in cui i ragazzi possono acquisire questi valori, è il NIDO cioè il luogo in cui sono protetti dal mondo esterno che, molto spesso, li porta a commettere sbagli.

Questo succede per il bisogno di vivere nel gruppo, facendosi corrompere dalle opinioni altrui, senza fermarsi ad ascoltare la voce del proprio pensiero e della propria mente. Ovviamente la famiglia deve svolgere il lavoro in modo razionale, senza inserire pregiudizi e pensieri personali. I giusti valori sono le colonne portanti della vita, parti indispensabili per ottenere una società equa e ragionevole. Perciò i ragazzi sono la speranza per un futuro migliore, la prospettiva di un orizzonte ancora molto lontano ed offuscato. L'ideale sarebbe diffondere le regole etiche ovunque, cercando di farne comprendere il significato a ogni singola persona, in modo che sia in grado di distinguere il "giusto" da ciò che è "sbagliato". Oggi, molte donne sono chiamate a prendere decisioni riguardo alla nascita o alla morte di una vita umana. Per quanto riguarda l'aborto l'etica prende due posizioni: sostiene che l'embrione sia una «persona», con tutti i diritti connessi, oppure, al contrario, nega che all'embrione si possa attribuire questo stato e di conseguenza dei diritti. Ma l'etica della legge naturale, che ha valutazioni parallele a quelle della morale cattolica, ritiene l'embrione un individuo umano a tutti gli effetti fin dal momento della fecondazione. Quindi considera l'aborto volontario come una «strage degli innocenti». Ammette, però, l'aborto indiretto (l'uccisione del feto per salvare la madre) quando è inevitabile.

Una scrittrice, Oriana Fallaci, ha scritto il libro "Lettera ad un bambino mai nato". Il tema centrale si snoda attraverso il dialogo di una donna con un bambino che porta nel grembo e al quale evidenzia la paura e la richiesta d'aiuto per scegliere la vita o la morte. La donna, ad un certo punto, pronuncia la seguente frase: "Come faccio a sapere che non sarebbe giusto buttarti via? Darei tanto, bambino, perché tu mi aiutassi con un cenno, un indizio". Qui è evidente la sua incertezza o paura, il suo bisogno di confidarsi con qualcuno. Ogni individuo è chiamato a decidere della propria vita e in questo caso anche del destino del bambino. Lei, innervosita e incattivita dall'immobilità, pensa che sia giusto trapiantare l'embrione in un ventre di una signora anziana, molto più paziente di lei che non ha più il pensiero del lavoro. Immagina che il bimbo sia nel buio, come in una prigione, ma, in realtà si renderà conto che in quel momento è libero veramente come non lo sarà mai più, una volta che prenderà contatto fisico con il mondo esterno o quando avrà i rapporti con le persone. C'è sempre stato e ci sarà sempre qualcuno al di sopra, qualcuno che ha più potere decisionale. Ma, ad esempio, è giusto che un imprenditore sia al vertice della piramide gerarchica, perché è lui che investe il proprio capitale per l'inizio dell'attività al fine di ottenere un profitto, ed è ancora lui che si assume il rischio d'impresa (cioè la possibilità che i ricavi siano minori dei costi). L'etica interna all'azienda riguarda il personale e l'ambiente di lavoro, la sicurezza e le eque retribuzioni. È l'imprenditore che ha l'interesse di far frequentare ai dipendenti dei corsi di specializzazione in modo che possano essere più produttivi nell'attività economica. Invece, l'etica esterna comprende i clienti e i consumatori, i soci, i fornitori, i finanziatori, gli enti pubblici... cioè tutti coloro che sono esterni all'azienda ma che intrattengono flussi reali o monetari con essa. Tutto è moralmente corretto... solo se finalizzato allo sviluppo.

Esiste oggi un CODICE ETICO, una specie di carta costituzionale dell'impresa contenente i principi fondamentali che tutti devono rispettare. Il consiglio etico, formato dai rappresentanti dei settori

dell'azienda, si occupa di controllare che quanto stabilito sia messo in pratica.

In America hanno adottato la SA8000 che impone alcuni principi: rispetto dei diritti umani, rispetto dei diritti dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento minorile, garanzie di sicurezza e salubrità nel posto di lavoro. Il sistema capitalistico è strettamente legato alla formazione di una società più giusta ed equa. Anche in ambito economico la LIBERTÀ DELLA PERSONA È UN DIRITTO INALIENABILE. L'impresa deve caratterizzarsi per servire il bene comune ed è indispensabile che il legittimo perseguimento del profitto si armonizza con l'irrinunciabile tutela della difesa. Tutto ciò serve al progresso della società: infatti, non è accettabile una crescita economica ottenuta a discapito degli esseri umani.

Al capitalismo si contrappone il comunismo in cui i beni appartengono allo Stato, è lui che gestisce l'attività produttiva in modo da non entrare in eventuali sovrapproduzioni o sottoconsumo. Spetta a tutti gli individui, che sono sullo stesso livello, a partecipare al processo produttivo. Secondo i sostenitori, questa forma di economia stimola i partecipanti a produrre più, perché si sentono parte attiva della produzione. In realtà, pur rispecchiando l'etica dal punto di vista della struttura della società, si è evidenziato che questo sistema non è stato funzionante neanche nei paesi che lo hanno adottato, poiché si è trattato di un "capitalismo di Stato" e la popolazione ne è rimasta insoddisfatta.

Nel 2001 a Bassano del Grappa ha avuto origine un movimento di 30 scuole di etica, oggi sparse nei cinque continenti che hanno come obiettivo lo sviluppo dei paesi più poveri, in modo che siano in grado di progredire da soli una volta ricevuto l'aiuto.

Se ogni individuo si impegnasse a assumere i giusti comportamenti, cioè quelli stabiliti dall'etica, si otterrebbe una società equa e verso un notevole sviluppo dal punto di vista economico, morale e sociale.

*Federica Scarponi
Classe 4D*

Dall'Istituto Alberghiero NUOVO APPUNTAMENTO CON "GUSTANDO ASSISI"

Sabato 28 maggio 2011 è tenuta la quinta edizione di "Gustando Assisi", evento culturale e gastronomico organizzato dagli studenti



dell'Istituto Alberghiero di Assisi. La manifestazione, pur nel rispetto dell'impianto originario, si è rinnovata negli anni con apporti sempre nuovi ed originali. Abbandonato l'itinerario per le vie della città, questa edizione si è svolta interamente presso la Rocca Maggiore di Assisi sempre suggestiva e ricca di fascino. Obiettivi della manifestazione: da un lato l'accoglienza nella città serafica dei futuri alunni e delle loro famiglie quasi a voler creare un ponte ideale tra gli studenti delle quinte in uscita e coloro i quali si apprestano a frequentare per la prima volta l'istituto, dall'altro la presentazione di

una scuola a tutto tondo che evidenzia come i suoi utenti scendano in campo e si mettano in gioco cimentandosi in vari ambiti. Anche questa volta protagonisti assoluti dell'evento sono stati gli studenti che hanno dato prova di poliedricità: li abbiamo visti in azione come cuochi, camerieri, guide turistiche, musicisti, cantanti, ballerini, attori e perfino fotografi. La manifestazione ha preso l'avvio alle ore 16.00 dal cortile antistante la scuola dove gli ospiti sono stati accreditati. Oltre a partecipare alla visita guidata della Rocca Maggiore gli intervenuti hanno goduto di intermezzi artistici di vario genere seguiti poi da uno spettacolo vero e proprio; la serata si è conclusa con un buffet a tema medioevale.

ASSISI: COMENIUS DAY AL LICEO "SESTO PROPERZIO"

Con una giornata interamente dedicata all'Europa e in un clima festoso il Liceo Sesto Properzio di Assisi ha presentato al territorio i lavori del suo Progetto Comenius Intercultural Driving Licence che si avvia a conclusione. E il territorio si è mostrato particolarmente attento e ricettivo verso le sollecitazioni europeistiche dell'Istituto, vista la forte partecipazione all'evento delle amministrazioni comunali di tutto bacino di utenza della scuola.

Erano infatti presenti il Sindaco di Bastia Umbra, Stefano Ansideri, quelli di Bettona e Valfabbrica, Lamberto Marcantonini e Ottavio Anastasi, l'Assessore all'Istruzione del Comune di Cannara, Elisabetta Galletti. Per ovvi motivi di tempistica non ha potuto partecipare il neo eletto Sindaco di Assisi Claudio Ricci, come anche l'Assessore Regionale al Welfare e all'Istruzione Carla Casciarri, colpita da un lutto. Sono state le autorità a consegnare gli attestati di merito dei ragazzi coinvolti nel progetto.

I lavori si sono aperti con l'inno nazionale europeo cantato in tedesco e suonato da alunni e professori della scuola. La Professoressa Rosella Baldelli, coordinatrice del progetto e gli alunni coinvolti hanno presentato le attività e spiegato lo spirito delle iniziative che in due anni hanno messo insieme otto scuole da sette diverse nazioni: Olanda, Polonia, Lituania, Germania, Italia, Spagna e Turchia. Il prodotto finale è stato un giornalino online concepito in forma di social network (come facebook), dove i membri hanno potuto interrelazionarsi, aprire blog, chiedere e dare amicizia, scambiarsi idee, lavorare e poi pubblicare i propri elaborati in un ambiente virtuale rigorosamente protetto. E' stato pubblicato di tutto: poesie, articoli di giornale, interviste, opere grafico - pittoriche, foto, video. Importanti riflessioni hanno accompagnato l'evento reso possibile dalla sensibilità del Dirigente Scolastico, il Professore Giovanni Pace, sempre molto attento ad accogliere sollecitazioni di tipo europeistico. Tramite questo progetto l'istituto ha ricevuto in due anni 20.000 euro che hanno coperto i costi delle mobilità transnazionali di alunni e docenti. E, terminata questa avventura, già ci si prepara ad una nuova significativa progettualità Comenius. Per chi volesse visionare online i lavori del progetto Intercultural Driving Licence, è sufficiente cliccare al seguente indirizzo: <http://traitdunion-online.eu/>.

L'INCONTRO DEGLI EX STUDENTI del Properzio

Sabato 21 aprile il Liceo "Properzio" di Assisi ha organizzato il tradizionale incontro tra allievi dell'ultimo anno ed ex-scolari ormai divenuti studenti universitari. Per chi ha quasi raggiunto il traguardo del diploma di scuola superiore la scelta del percorso successivo (cercare un lavoro o iscriversi all'università? E se sì, a quale corso?) costituisce spesso un problema cruciale.

I consigli di un quasi coetaneo, che non ha dimenticato la sua condizione di studente ma sa già valutare il proprio attuale corso di studi, risultano dunque particolarmente preziosi. Gli insegnanti del "Properzio" lo sanno bene e per questo ogni anno facilitano il confronto tra maturandi e universitari. Un fitto pubblico di liceali ha potuto quindi ascoltare quasi trenta ex-allievi appartenenti ai più diversi indirizzi di studio umanistico o scientifico, che hanno esposto lucidamente le loro impressioni sulle facoltà di appartenenza e risposto alle domande dei più giovani colleghi.

L'attenzione e la partecipazione degli scolari, rimaste molto alte per tutte le tre ore dell'incontro, sono la miglior dimostrazione di quanto questo genere di iniziative siano utili e necessarie.

"DIAMOCI UNA MOSSA"

Gli alunni della Scuola Primaria S. Antonio di Assisi impegnati in un appassionante torneo di scacchi

Il giorno 3 Giugno 2011, presso la Scuola Primaria S. Antonio di Assisi (Dirigente Scolastico Prof.ssa Aristei Rosella), gli alunni delle classi quarte si sono sfidati in un torneo di scacchi, come momento conclusivo del Progetto realizzato nel corso dell'anno scolastico.

Il laboratorio "Avventura Scacchi", condotto dall'esperto Danilo Antonini dell'Associazione Culturale "Diamoci una mossa", ha coinvolto i ragazzi in un ciclo di incontri molto stimolanti e coinvolgenti, in cui hanno imparato il gioco degli scacchi coniugando l'aspetto ludico con quello educativo-didattico.

Il gioco degli scacchi, infatti, quale sport intellettuale, contribuisce allo sviluppo delle facoltà logico-razionali non disgiunte dalle capacità di intuizione e di fantasia dell'individuo.



L'aspetto meramente ricreativo del gioco si coniuga con quello educativo della mente e della stessa personalità dei giocatori, chiamati a misurarsi sul piano intellettuale e mai fisico con il rispettivo estro, ma sempre nell'ambito del rigore scientifico del metodo del calcolo.

Il torneo ha visto gli alunni delle due classi quarte impegnati e concentrati nello svolgimento di numerose partite; i ragazzi si sono sfidati in un clima di rigore e di rispetto, ma anche di grande divertimento.

Una scacchiera gigante, posta al centro del chiostro della scuola, ha reso l'atmosfera particolarmente suggestiva.

A conclusione della manifestazione sono stati decretati i vincitori della sezione maschile e femminile e tutti sono stati premiati con attestati di partecipazione e... tanti applausi.

MOSTRA PERMANENTE DI GEO-PALEONTOLOGIA

Una lodevole iniziativa del Gruppo Umbro Mineralogico Paleontologico di Assisi e della Comunità Montana dei Monti Martani Serano e Subasio, con la collaborazione del Comune di Assisi, propongono una mostra permanente per raccontarci, attraverso i reperti, quanto è successo in questo territorio nei millenni passati.

E' possibile visitare la mostra in località Cà Piombino - Strada per Arnenzano tutte le domeniche di giugno-luglio-agosto con il seguente orario: 9.00-12.30 e 15.00-18.00. Aperto su prenotazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per info e prenotazioni: 339.7743826.



Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

LA LAMPADA DI ALADINO

Catering & Banqueting

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
Rinfreschi - Feste di Compleanno - Inaugurazioni
Cene complete a base di Lumaca
Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations

Tel. 075/804.32.31 Massimiliano 347/48.71.521

Via dell'Ose, 1 - 06081 Castelnuovo di Assisi (PG)
direzione@ilgirasoleassisi.it
www.lalampadialadinocatering.com

Istituto Comprensivo Assisi 2

LA SCUOLA ALLA RISCOPERTA DEI PRINCIPI ESSENZIALI DELLA VITA

Nella presentazione del testo “cento fiabe” il Prof. Pasquale Tusciano scrive: “..... “le fiabe devono destare, nelle innocenti fantasie dei bambini, storie che li aiutino a divertirsi, e a crescere tranquilli e rilassati, pronti ad abbracciare entusiasti il Vero, il Bene e il Bello, cardini fondanti la loro vita avvenire. Sanno, altresì, che seppur costruite su un processo binario, di contrapposizioni, di perenne dialettico contrasto tra il bene e il male, il buono e il cattivo, il bello e il brutto, il Vero, il Bene e il Bello trionferanno sempre”.

All’inizio dell’anno scolastico, dopo aver presentato il testo Cento Fiabe di Francesco Di Pilla e Maria Emanuela Montesi Di Pilla, ho presentato al collegio Docenti l’ipotesi di dedicare l’anno scolastico al Vero, al Bene e al Bello. Il Collegio ha accolto all’unanimità la proposta.

Pertanto nel corso dell’anno tutti i docenti hanno fatto riflettere gli alunni e le alunne su questi valori e il risultato che interpreta tutto l’impianto è quanto di seguito riportato, che dal mio punto di vista vale più di qualsiasi altra considerazione che si potrebbe esprimere sul sistema scuola.

L’elaborato è il frutto del risultato ottenuto dalla riflessioni di un gruppo di alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado G. Alessi, stimolati e guidati dalla prof.ssa Donati.

Certo che la lettura del testo susciterà in Voi, affezionati lettori, momenti di riflessione, saluto tutti augurandovi buone vacanze.

Del vero, del bene, del bello

Sono qui per dissertare del **vero**, della verità
Del **bene**, della bontà
Del **bello**, della bellezza
Un trinomio insito in una semplice carezza....
Incomincio dal vero, dalla verità
Che non sia sinonimo di facilità
Perché ognuno di noi sia per davvero
Che è difficile difendere il **vero**
Quando i più sono travolti dalla moda corrente
E’ difficile andare contro-corrente
E dire “non è giusto, cambia prospettiva
Guarda oltre, salvati la vita”
Si troverà sempre colui che afferma “in **verità**”
Ma non conosce il significato “**vero**” di lealtà
Scriva “è **vero**, ve lo giuro”
Ma è un falso di sicuro.
Perché a denti stretti è il suo sorriso
E non brilla di certo il suo viso
Non ti guarda fisso dentro agli occhi
Lo sguardo è fugace, sembra non ti tocchi sembra essere
soprappensiero
Ma ti sta dicendo che non è **vero**
Cerca con lo sguardo lontano, come stesse pensando
Ma di sicuro sta mentendo...
E come quando guardando un’opera d’arte
Riconosci la mano, ti innamori dell’arte
O senti una musica che cresce leggera
Riconosci la nota, dici che è **vera**
Così quando incontri il “**vero vero**”
Subito ti accorgi che è sincero
Sai che quella persona sorridente
Ti tende la mano in cambio di niente
Gli occhi brillano anche se è buio
Non c’è inganno né miscuglio
C’è una luce dentro agli occhi
Un tepore al cuore sembra ti tocchi
Senti una voce soave e gentile
Che nel modo migliore saprà dire
Ti dirà del tuo piccolo e grande valore
Del tuo incanto, del tuo giovane stupore
Vedrà in fondo in fondo al tuo cuore
Senza interesse, senza rancore
Ti parlerà allora di **Verità**
Di freschezza, di **bontà**
Della mano tesa all’uomo sofferente
Che c’è qualcuno buono in mezzo alla gente

Che è **vero, vero in verità**
Che di ognuno rimane il bene se lo fa!
Ma se è amico, amico **vero**
Saprà dirti a cuor sincero
Di quella volta che hai sbagliato
Di quando lo hai dimenticato
Di quel giorno che era afflitto dalla tristezza
E di te ha fatto senza.
Saprai ancora sorridere e dirgli “perdono,
tu sei per me come un piccolo dono
un vero amico che devo apprezzare
e mai da solo di devo lasciare”
“giuro di dire la **verità**,
nient’altro che la **verità!**”
ma se del **vero** parlo con la letteratura
il Verismo nell’Ottocento è per noi cosa sicura
c’è Verga con le novelle rusticane
c’è Nedda e le donne siciliane
c’è Rosso Malpelo in miniera
e chi per fatica si spacca la schiena.

C’è la Serao, poi Capuana e De Roberto
a ricordo del naturalismo, sono certo
il **vero** storico, questo è il **vero** motto
che del Risorgimento si ricordi il ‘48
si ricordi il **vero** ardore di chi amava la nazione
o di chi per necessità cambiava opinione
di pensare ad un’Italia **vera** da fare
ad un nuovo modo di pensare.
“che la narrazione sia oggettiva”
“che nei quadri ci sia la prospettiva”
Che si amino i sentimenti, le tradizioni
Ci sia la luna nelle canzoni
Perché anche Leopardi da Recanati
Ci ricordi all’infinito dove siamo nati
Che è **bello** e **vero** amare il prossimo mio
E non pensare che esista solo il mio io.
E questa affermazione di lealtà
E’ nata proprio nella nostra città
Quando Francesco buttò la ricchezza
E sposò per sempre la pochezza
L’amore per la natura
Per ogni più piccola creatura
Per quella chiesa rovinata dal tempo
E fece del **bene** con cuore contento!
Fate il **bene**, se potete
Amate il prossimo, sorridete
Non amate la ricchezza
Dubitate di ogni certezza
Cercate il **bello** nel viso di un bambino
Nel sole all’alba, nel primo mattino
Guardate i fiori del vostro giardino
Godete i colori del vostro vicino
Aprite le porte a quel tiepido cuore
Fate sentire anche a lui il calore
Perché sia riscaldato dal sorriso più **bello**
E non cercate di farti **bello**
Non ti vantare come fa quello
Non fare il cattivo e il tempo **bello**
Cerca di comprendere quell’alunno monello
Cerca il **bello** di un gesto gentile
Il garbo, il modo per te signorile
Cerca la tua **bella** occasione
Di “permesso o per favore”
Non ricordare solo i **bei** tempi
Anche le nuvole fanno contenti
Non combinarne delle **belle**
Son senza buco alcune **ciambelle**
“questa è **bella!**” dici per sorpresa
Ma chi ti ha fatto una **bella** sorpresa?
La sorpresa è in quel sorriso di prima
In quei bambini, di seconda e di prima
In quelle canzoni per la **bellezza**
Per l’armonia, per la freschezza
Per amore del **vero**
Ditemi per davvero
Che questa mia piccola dissertazione
È **bella** e **vera** come una canzone

TRE BUONI MOTIVI PER VISITARE LA MOSTRA DI LORENZO LOTTO

Ogni giorno, prima di pranzo, seguo la trasmissione televisiva, breve e preziosa, "Le Storie" Diario Italiano condotta da Corrado Augias. Chi la segue sa che in pochi minuti, circa 25, si assiste a conversazioni colte e a dialoghi con scrittori, giornalisti, operatori dell'economia e dell'arte, urbanisti e filosofi, religiosi e, in genere, con personalità che rappresentano sia la cultura di "sempre" sia quella legata agli avvenimenti presenti e all'attualità.

La scorsa settimana era ospite in studio il Dr. Giovanni Carlo Federico Villa curatore espertissimo di mostre ed eventi internazionali. Molti hanno visitato quella di Antonella da Messina o quella di Giovanni Bellini; in questi giorni e fino al 12 giugno alle Scuderie del Quirinale c'è la mostra dedicata a Lorenzo Lotto.

Ho colto il suggerimento e sono andata a Roma, in una giornata bellissima di sole e di ponentino.

Come promesso, la mostra riserva sorprese straordinarie: una raccolta ricchissima di opere, un allestimento perfetto per valorizzare tutte le tele, ce ne sono di grandissime e non solo per dimensioni, da pale d'altare a ritratti di personaggi, storie sacre e profane. L'illuminazione perfetta esalta questi quadri provenienti da collezioni private, dal Veneto, dalle Marche, dalla Lombardia, da Berlino, New York, Ottawa.

Ebbene, ti rendi conto che l'arte italiana si riverbera nel mondo, non solo in senso metaforico ma in modo tangibile e reale per la presenza, prepotente e straordinaria, forte, di idee, ispirazione, studio, messaggi, linguaggio, tutto racchiuso in una vita di lavoro e di ricerca, poi tradotti in metri di tela. La cosa ci rende euforici e orgogliosi.

La guida che accompagna il gruppo ci dice una cosa che ci dispiace molto e cioè che questa mostra non è molto frequentata perché considerata di nicchia, che è visitata da gruppi sì, ma poco da persone isolate o alla spicciolata. E perché? Perché, detto fra noi, a volte siamo provinciali, più spesso ignoranti, diffidenti e con pregiudizi.

Per Lorenzo Lotto è successo che noi non lo conosciamo abbastanza, che la stessa Storia dell'Arte non ne approfondisce la portata artistica, che per il suo carattere schivo e umbratile non raggiunge la risonanza dei pittori coevi. Egli dice di sé "solo, senza fedel governo e molto inquieto nella mente" ma Pietro Aretino, sempre poco tenero con tutti, dice di lui "O Lotto come bontà buono, e come la virtù virtuoso"

Una guida, un catalogo, una lettura vi daranno notizie precise



e circostanziate; io per parte mia posso dirvi (per altro non ho la competenza sufficiente) che è un artista grandioso; la sua pittura originale concilia elementi tradizionali della sua epoca con motivi che anticipano l'età barocca, in una poetica "moderna" e singolare; questo autore sa guardare l'animo umano e "narrarlo": non a caso inventa il ritratto psicologico; compone le figure umane e i personaggi in ambienti dalle atmosfere magiche dove la natura è spesso misteriosa e simbolica.

E poi i colori bellissimi, audaci, le figure di madonne, santi, personaggi, storie, avvenimenti narrati con la nostra partecipazione, così vuole l'autore, che ci dà la possibilità di capire e di essere in sintonia, perché Lorenzo Lotto parla sempre con noi, a noi si rivolge per inviarci messaggi e con noi i suoi personaggi dialogano. Troverete che da una parte noi e dell'altra l'opera e, in poco spazio che ci separa, uno strano feeling ci coinvolge e non ci abbandona più.

Dimenticavo i tre buoni motivi per visitare la mostra, ma sono anche di più:

- 1- è un evento troppo importante per perderlo;
- 2- è un evento che rende giustizia a un nostro grande del Rinascimento;
- 3- è un evento per sostenere l'arte italiana;
- 4- è un evento che ti euforizza e ti fa sentire potente, importante, orgoglioso;
- 5- è un evento italiano in un contesto universale!
- 6- ecc. ecc. ecc. ecc...

Biglietto intero 10 euro, ridotto 7,50

Apertura della mostra: venerdì e sabato dalle 10 alle 22 da domenica a giovedì dalle 10 alle 20 - Aperto fino al 12 giugno
Roma, Scuderie del Quirinale - via XXIV maggio, 16

Cristina Guidi

NUOVO DIRETTIVO

L'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Santa Maria degli Angeli, con recente delibera assembleare dei Soci, ha nominato il nuovo Consiglio Direttivo per il quinquennio 2011-2015.

Questa la composizione:

Presidente M.M. "A" s.ups REMEDIA Paolo, Vicepresidente Brig. Capo Volpini Alfio, Consiglieri: M.M. "A" Coletti Rosato, M.M. "A" Zampa Marcello, M.M. "A" Cappelletti Nazzareno, M.M. "A" Grimani Franco, Brig. Capo Greco Benito, Appuntato Chiaranti Pietro, Appuntato Ciancaleoni Lucio.

Nella rinnovata energia della gestione associativa, l'otto maggio è stata felicemente portata a termine l'annuale gita socio-culturale di primavera nella città di Loreto. Vi hanno partecipato cinquantotto unità che dopo aver assistito alla S. Messa nel Santuario Lauretano hanno visitato l'annesso museo prendendo cognizione dell'ampia documentazione storica della località. Indi hanno percorso, con rinnovato interesse, le colorate e affollatissime Vie della cittadina medievale. È stato anche reso deferente omaggio al Cimitero Militare Polacco che custodisce le spoglie di un intero Reggimento di ventenni caduti nel maggio del 1944.

La giornata, assoluta, dal tepore coccolante e dal profumo salmastro, si è conclusa sul lungomare del Lido di Senigallia, dopo aver fatto onore alla tavola dal menù locale. Infine, ringraziando sentitamente la Direzione de "Il Rubino", si fa appello ai Carabinieri congedati in questi ultimi anni perché aderiscano alla Sezione contattando la Presidenza.

R. Coletti

 **PERLA**
ARREDAMENTI

 LE FABLIER

 snaidero

 ilou

 SPECIALISTA DEL DORNIRE

 Poliformi

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

Dalla Pro Loco di Rivotorto

UNA GITA DA RICORDARE VERSO IL VENETO E IL TRENTINO

Le ProLoco di Rivotorto, Tordandrea, Tordibetto, Bastia e Bettona hanno incontrato quelle del Veneto e del Trentino.

Partenza per Venezia e visita della città che lascia sempre stupore e meraviglia. Un percorso attraverso i vicoli per scoprire la città antica e la sua architettura araba e ottomana che racconta la storia dei suoi rapporti commerciali con l'Oriente. La giornata dopo il



pranzo al "Vecio Pescator" si conclude alla vecchia fabbrica del vetro di Murano con una dimostrazione dal vivo di come l'artigiano modella con una manualità irripetibile (made in Italy) un vaso soffiato e un cavallino.

Il giorno dopo a Zugliano, siamo stati ricevuti nella sede della ProLoco, una affrescata villa veneta, con il cerimoniale di corte. Tutti in attesa del nostro arrivo sulla scalinata d'ingresso. Un incontro



con suggestioni che riportano indietro nel tempo e che ci ha fatto riflettere sull'importanza di questi rapporti che, pur tra gruppi esigui di persone, contribuiscono a far incontrare gli Italiani impegnati e a conoscersi meglio tra loro.

Dopo l'incontro conviviale e lo scambio di doni siamo stati accompagnati, eccezionalmente per noi, nella villa del Colleoni a Thiene, accolti dal proprietario conte.

Un ambiente da sogno con una chiesa che ospita il sarcofago di una figlia morta giovane, ci sono stati illustrati degli annessi per i cavalli che venivano considerati alla stregua delle persone tanto da alloggiarli in mezzo a colonnati che sostengono statue di marmo, mangiatoie in legno massello intarsiato e pavimenti in marmo. I nostri ringraziamenti al proprietario per l'accoglienza, salutati gli ospiti della Pro Loco via verso Torbole per prepararci il terzo giorno che è stato un po' faticoso per la partecipazione alla "Magna Longa" del 1° maggio. Alle dieci del mattino abbiamo partecipato insieme a qualche centinaio di persone e ci siamo portati alla partenza senza conoscere il percorso (scopriremo alla fine che è di 13 km).

Via a piedi e fermate intermedie per gustare: un orzo dopo due km, un uovo sodo dopo quattro, i canederli (piatto tipico) sempre immersi in un sereno eccezionale e il verde delle montagne di Lasino Lagolo in provincia di Trento.

Le fermate sono state l'occasione per riposarci e per gustare polenta e fagioli. Per prendere il dolce siamo saliti fino al rifugio (una fatica che non tutti affrontano) e poi giù a Lasino per la frutta, il caffè e la grappa la quale è veramente speciale.

Ci hanno indicato l'indirizzo della distilleria che abbiamo trovato a circa tre chilometri di distanza; tutti immersi nell'assaggio per gli acquisti di rito.

Alla fine stanchi e soddisfatti via di corsa verso casa.

Adriano Tofi

LA RICORRENZA DELLA "FESTA DELLA REGOLA"

Una bella iniziativa per rievocare la storia dei frati dell'Umbria, che ha inciso naturalmente nella vita della parrocchia.

E' stata la trasformazione della Festa patronale o "SAGRA" che si celebrava in primavera in "festa della ricorrenza della fondazione dell'ordine minoritico nel nostro Tugurio di



Rivotorto". Festa che tuttora viene annualmente celebrata in una delle domeniche di Pasqua con il titolo "Festa della Regola".

La prima festa della Regola, celebrata con particolare solennità e grande partecipazione dei fedeli avvenne il 16 aprile 1945, a guerra ormai conclusa, mentre era parroco p. Leon Fabi come atto di ringraziamento a S. Francesco per lo scampato pericolo durante il conflitto.

La festa infatti non ricorda il patrono S. Francesco ma la Regola o "norma di vita", che il Santo ebbe a comporre per i primi compagni nel 1209 prima di presentarsi davanti al papa Innocenzo III. L'approvazione che allora il papa diede fu solo orale tuttavia viene considerata da sempre come inizio dell'Ordine Franciscano.

In processione si porta attualmente la copia della Regola Bollata di Onorio III (1223).

La partecipazione dei fedeli è sempre molto sentita grazie all'opera dei "priori della Regola" e della Confraternita di S. Francesco.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per l'organizzazione della Festa e in particolare la Pro Loco per la disponibilità.

p. Gianmarco

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

L'angolo della poesia

CARO BABBO

Caro babbo,
i campi arati, il profumo del fieno, mi riportano il dolce
ricordo di te.
Al sorgere del sole la tua fronte era già grondante di sudore.
Quando aravi i campi con i pantaloni rattoppati e le mani
sporche di terra,
io allora bambina ambiziosa, ti guardavo con tanto amore, ma
il mio piccolo cuore
era dolente, perché ti pensavo povero ed avrei fatto qualsiasi
cosa per vederti ricco e benestante.
Adesso è tardi per dirti: "...grazie babbo, sei stato grande,
onesto e lavoratore... con il tuo sudore hai seminato non solo
grano, ma tanto bene salute ed onestà. Ora so che quella era
la vera ricchezza. Non ci sei più, ma nel mio cuore sei sempre
vivo.

Tutto questo per me te lo dirà Dio".

Oh! Ricco Contadino se tornassi tu, tanto male non ci sarebbe
più

Marisa Barbarossa

A Francesco Migliosi TORMENTI E TRIONFI D'UNA VITA

Quanto il destin crudel t'ha riservato
Di vita amara, triste, qual bufera!...
Tu, combattente come un ver soldato,
Svettato ogn'or trionfante hai la bandiera!

Nel tuo narrar vicende della vita
Non cuor v'è che commosso non resti
Tanto ch'a li contar non bastan dita
L'un dietro l'altro i casi a menti desti.

Quello che più sorprende è la tua grinta
Non altro che soldato combattente
- Dir che si voglia - pur d'averla vinta.

Pur quando sopraffatto è il cuor fervente
Come ogni umano, triste, rassegnato,
Veggoti volto al ciel, ma non perdente...

Luigi Bulsei

LA PITTURA DI PARISSE

Parisse dalla terra di Silone
ha baciato la terra
di Francesco
e Chiara.

Danilo Saccoccia

INCENSI

Si vive storditi e persi.
Dentro fumi di evanescenti
incensi.
In preda a danze del ventre.
Avvolti da ritmi ovattati.
Trasportati dalle correnti.
Che mai sfociano in mare.
Annaspando ansiosi e incerti.
Tra sogni vani e chimere.
E mai porto sicuro.
È approdo a questa.
Incertezza di vita.

Catia Rogari

DAL PROFONDO

Dal profondo invoco il
nome di Dio,
speranza nel presente e
proponimento di non peccare.
Contemplo l'alto seggio
e penso ai poveri e ai soli,
agli emarginati che non
hanno né pane, né acqua
e m'immergo in un pensiero
di profondo amore.

Giuliano Bartolini

CONVENIENZE

Un tumulto di pensieri
per un giuramento tradito
un uomo
cammina stanco
sulla strada del perbenismo
immolato
sull'altare della stupidità.

Luciano Giannelli

MONTE SUBASIO

Lassù a Sassopiano
sotto la cima del monte
il vento soffiando veloce
strisciando tra l'erba sussurra
parole come un lamento.
Accerchia l'anima
e porta il silenzio.
L'occhio non può
raccontare la valle sterminata,
è troppo vasta assai lontana.
Incomprensibile
come la vita.

Margherita Pierini

PATERNITA' SACERDOTALE

Spine di paura,
chiodi di perché
depongo
nel tuo giovane cuore sacerdotale.
Tu, attento,
premuroso,
mi ascolti
e comprendi
mie umane miserie,
intrecciate
in amaro groviglio,
che tu, o sacerdote,
sciogli
con benedicente mano.
Mi ridai forza
per mio cammino
in rinnovata
giovinezza di fede.
Mi alzo lieta,
libera,
pacificata.
Mi attende
eucaristico incontro.

*Rosarita De Martino
(Catania)*

UMANA IMITAZIONE

Celebra atroce inganno
la mantide crudele,
che vibrando la bocca
al bramoso maschio
il cervello gli divora.
Quanto è sordida
l'imitazione umana.

Angelo Veneziani

SUL RAMO

Un passero
piccolo e vivace
seguo con gli occhi
su quel ramo che dondola
al ritmo del suo cinguettare,
inesausto...

Quel vivo canto suo
mi riempie il cuore di stupore
e di lietezza assieme,
perché ora più che mai
comprendo, grazie a lui,
quale bellissima cosa sia
la libertà,
figlia del Tempo e dell'amore.

Paola Falcinelli



LUTTO DEL ROTARY CLUB PER LA SCOMPARSA DEL SUO DECANO ALESSANDRO MARIANI MARINI

L'improvvisa scomparsa del concittadino Alessandro Mariani Marini ha privato la comunità di una delle figure più rappresentative le cui doti umane e professionali sono state evidenziate in occasione delle esequie celebrate il 20 maggio nella Cattedrale di San Rufino da mons. Vittorio PERI assistito dal Priore del Capitolo BISELLI don Giuseppe e dal Parroco don Cesare PROVENZI. Hanno assistito al rito tante persone a riempire quasi la navata centrale: tra queste il Vescovo Emerito mons. Sergio GORETTI, il Presidente del Rotary Club Emiliano ZIBETTI, il Presidente del Circolo del Subasio avv. Gino COSTANZI, con molti Soci dei rispettivi sodalizi.

Con determinazione unanime il consiglio direttivo del Rotary Club di Assisi gli aveva conferito la massima onorificenza PHF (Paul Harris Fellow) che doveva essergli consegnata alla vigilia del suo 82° compleanno. Purtroppo Sorella Morte è stata più veloce ed ha sottratto a tutti i suoi amici un personaggio molto stimato per la sua attività manageriale quale titolare della Agenzia Viaggi Stoppini (una delle più antiche d'Italia, fondata nel 1921) e della fiorente struttura turistico ricettiva di Fontemaggio la cui guida è stata finora condivisa con l'unica figlia Federica alla quale, anche da questa pagina, vengono rivolte le più sentite ed affettuose condoglianze. La vasta esperienza dello scomparso, poliglotta "tour operator", marcatamente orientata verso il florido mercato giapponese, portava ogni anno in Assisi migliaia di turisti ai quali assicurava servizi di alto livello, frequentemente riconosciuti a livello internazionale dalla stampa specializzata.

In ambito rotariano ha presieduto il Club di Assisi nell'annata 1985-86 ed ha fatto parte in molte altre occasioni degli organi direttivi del Club all'interno del quale con non comuni indici di partecipazione molto elevati era per tutti i Soci un punto di riferimento molto apprezzato per la sua vocazione al "servizio" inteso nella più nobile accezione. Digni di essere ricordati sono infatti i suoi molteplici impegni professionali e quelli calati nel sociale come è provato dalla sua carica di Gran Maestro Emerito della Compagnia dei cavalieri del Colle Paradiso (che hanno fatto per il feretro una toccante scorta d'onore), dalla sua fedele appartenenza all'Accademia Propeziana del Subasio, dalla sua pregressa militanza politica nel Partito Repubblicano (da questi designato a far parte quale esperto della CEPO e del Consiglio dell'A.P.T.) e, infine, dal suo "status" di cavaliere del Santo Sepolcro, con le cui insegne partecipava alle più solenni cerimonie religiose. Con le stesse insegne verrà sicuramente accolto secondo i suoi meriti accanto all'amatissima consorte Anna nella dimensione ultraterrena che attende ognuno al termine del pellegrinaggio nella vita.

Pio de Giuli

ANNIVERSARIO

I figli Chiara e Matteo e il consorte Vittorio Visconti ricordano alla comunità tutta la prematura scomparsa di **Maria Cruciani** avvenuta il 10 maggio 2003. Resta sempre vivo il ricordo della sua bontà e semplicità.

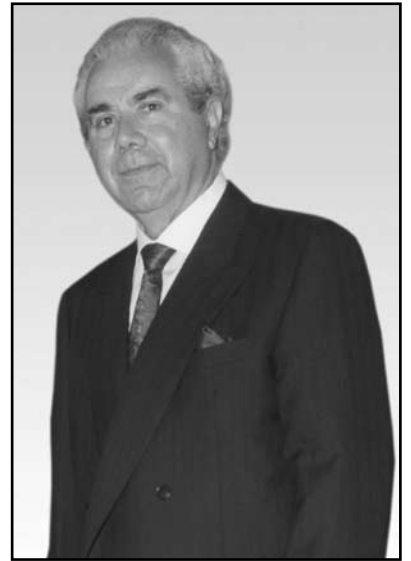


L'ADDIO DELLA COMUNITA' ANGELANA A PIETRO CAMPELLI

All'età di anni 86, il 9 maggio scorso Pietro Campelli è entrato nel regno dei Cieli.

Figura di riferimento nel contesto angelano ha dedicato la sua esistenza al lavoro, alla famiglia e con sensibilità e riservatezza ai bisogni della comunità.

Cofondatore e primo presidente della Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio, anni or sono, era stato insignito con il riconoscimento della presidenza onoraria. Anche dalla nostra redazione le più vive condoglianze alla consorte signora Rosa Massetti, ai figli Rosa, Paolo e Francesco, alla nuora Giuliana e familiari tutti. A nome della famiglia un particolare ringraziamento alla Associazione angelana "Con Noi" per la disponibilità e professionalità offerta.



E' VOLATA IN CIELO ANNA CANNELLI

Il 3 maggio 2011 **Anna Cannelli ved. Broccatelli** si è ricongiunta in Cielo con il suo amato sposo Giuseppe. Ne danno l'annuncio, costernati nel dolore, i figli Marisa, Gabriella, Roberto la nuora Luana, i generi Leonello, Lanfranco, i nipoti Michela, Fabio, Stefano, Eleonora, Luca, Marco e i pronipoti Alessandro, Martina e Sofia.

"Mamma cara, il miglior modo di ricordarti sarà cercare di imitare il tuo esempio di donna umile e forte, paziente e tenace, pronta ad ogni sacrificio ma sorretta sempre da quell'ironico umorismo che ti ha resa indimenticabile. Ciao Annetina".

I figli



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758


IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino

L'angolo della Pro-Loce a cura di Francesco Brenci

IL VESCOVO DI ASSISI HA INCONTRATO AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PRO-LOCO

Nell'ambito della Visita Pastorale alla Parrocchia di S. Maria Assunta e alla comunità di Bettona, il Vescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino ha incontrato, in sala consiliare, l'Amministrazione Com.le, la Pro Loco e le altre componenti sociali del territorio.

Il sindaco Lamberto Marcantonini dopo aver ringraziato il Vescovo per la sua disponibilità, passava ad analizzare la realtà della vita amministrativa nel nostro comune e quali le difficoltà legate alla gestione di un territorio e di una società in continua evoluzione come quella di oggi.

Anche Bettona, sottolineava il Sindaco, non può far a meno di confrontarsi giornalmente con problemi legati alla disoccupazione, all'integrazione degli extracomunitari, alla microcriminalità, ai problemi legati ai giovani e agli anziani.

Molte le difficoltà connesse al particolare momento economico che sta vivendo l'intera nazione, difficoltà, che toccano anche il nostro territorio e che non permettono di far fronte adeguatamente agli effettivi bisogni della popolazione di Bettona.

Dopo vari interventi di saluto e di ringraziamento, tra i quali quello del Presidente del Consiglio Comunale, dei componenti dell'opposizione presenti, del Vice Presidente del Consiglio Regionale Lignani Marchesini, i quali hanno tutti ribadito l'importanza degli argomenti toccati dal Sindaco, dove anche la Pro Loco Bettona ha fatto sentire la sua voce.

Lo ha fatto con l'intervento dei suoi rappresentanti, tra i quali il suo presidente Leandro Reali, richiamando l'attenzione del Vescovo e dell'Amministrazione Comunale sui disagi del centro storico, problemi legati inesorabilmente alla legge dei piccoli numeri, legge che continua a svuotare un contenitore già mezzo vuoto. Problema già sollevato dallo stesso Mons. Sorrentino in altre occasioni durante le sue visite a Bettona.

Puntuale e precisa la risposta del Vescovo sugli argomenti emersi in special modo su emarginazione e disagio sociale, problemi che devono essere affrontati con l'ottica cristiana della carità, della disponibilità e dell'amore per il prossimo, soprattutto nei confronti degli immigrati, dei giovani e degli anziani.

Rimarcava il ruolo insostituibile delle istituzioni pubbliche che sono chiamate a lavorare per il raggiungimento del bene comune, avendo però come preciso obiettivo il rispetto dell'uomo e della vita come dono di Dio.

Concludeva il suo intervento con un passo della Bibbia ribadendo che non saranno i numeri a far venir meno l'impegno di chi resta e di coloro che sono chiamati ad operare per il bene della comunità sia essa civile che religiosa.

Cordiali i saluti finali con scambio di promesse e impegni volti al raggiungimento di obiettivi concreti e inderogabili.

TORNEO DI CALCETTO

Si giocherà fino al 23 giugno, giorno delle finali, il torneo di calcetto, iniziato il 29 maggio, organizzato dai giovani della Pro Loco di Bettona presso gli impianti sportivi di via S. Antonio.

20 sono le squadre partecipanti, divise in quattro gironi, che si daranno battaglia fino alla fine per vincere il torneo.

Le partite si disputeranno la sera con inizio alle ore 20.

Durante lo svolgimento delle partite sarà funzionante la cucina dove potranno essere assaggiate le immancabili torte al testo e i tradizionali arvoltoli.

Vi aspettiamo.

INTERESSANTE APPUNTAMENTO CULTURALE



COMUNE DI BETTONA
Assessorato alla Cultura
075 9985733
Piazza Cavour, 14
www.comune.bettona.pg.it





Premio RENZO Foa

BETTONA - LIBERAL

Bettona

venerdì 10 giugno 2011
ore 17.30

Museo della Città

Saluto del Sindaco di Bettona,
Lamberto Marcantonini

Presentazione
dell'**On. Ferdinando Adornato**,
Presidente della Fondazione
Liberal

Intervento di **Wei Jingsheng** sul
valore del pensiero libero

Dibattito

"[...] I libri e le riviste significano molto per me ... Gli esseri umani, dopo tutto, non sono bestiame. A loro non basta avere abbastanza da mangiare. Hanno anche un cervello molto sviluppato che si arrugginisce se non viene utilizzato. Il pensiero può allora girare a vuoto e smarrirsi [...]"



Wei Jingsheng

testimone della lotta per la libertà
leader del dissenso cinese
insignito del premio Renzo Foa 2011

"[...] Quando il popolo cinese chiede al suo governo uno sviluppo democratico, vuole soltanto ottenere una cosa che è già sua di diritto. Chiunque rifiuti al popolo la democrazia è un bandito senza vergogna ... La gente vuole essere padrona del proprio destino. È per questo che dobbiamo combattere fino alla fine [...]"



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

I SUCCESSI ARTISTICI DI CLARA RITA LAVAGNINI

Bettonese di adozione, è impegnata da alcuni anni nello studio è approfondimento dell'arte pittorica.

Predilige i paesaggi, particolarmente quelli bettonesi e umbri, regalando un gioco di luci e perizia cromatica in continua evoluzione. Cattura lo sguardo e l'animo dello spettatore. Risente certamente



della sensibilità di quella sua terra ligure, con la stupenda cornice dei terrazzamenti delle Cinque Terre.

Ha ormai al suo attivo una presenza consolidata nel contesto artistico umbro.

Clara Rita Lavagnini è sicuramente un'artista in ascesa. Ai numerosi riconoscimenti ottenuti aggiunge quelli più recenti della estemporanea di pittura di Torgiano dell'8 maggio e quello di Sant'Eraclio di Foligno del 22 maggio.

Dalla redazione un sincero augurio per altri prestigiosi traguardi artistici.

INVITO ALLA LETTURA



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

Annamaria ha tre anni quando nascono Alessandro e Roberto. Ha già due fratelli maggiori e fino all'arrivo dei gemelli si sente la principessa di casa. Una casa contadina, in cui anche le principesse devono lavorare, svolgendo tutta una serie di incombenze domestiche, fra cui prendersi cura, per l'appunto, dei due fratellini. Ma Roberto e Alessandro richiedono attenzioni molto diverse, perché non sono uguali: Roberto è "normale" e Alessandro ha la sindrome di Down. In famiglia la diversità di Alessandro viene accolta con naturalezza; è nel momento in cui deve andare a scuola, in cui deve relazionarsi con il mondo "esterno" che cominciano i problemi. Nell'Italia degli anni Sessanta mandare Alessandro a vivere in un istituto per "handicappati" sembra l'unica soluzione, e tuttavia in famiglia le riserve sono tante e sarà proprio Annamaria



a condurre una dura battaglia per sottrarre il fratello a un destino omologato sotto l'etichetta di "down" e per farlo vivere, invece, come persona, come Alessandro. In questa lotta quotidiana e vincente Annamaria ha incontrato tante difficoltà, tanti pregiudizi, ma oltre alla sua famiglia che l'ha sempre sostenuta, ha anche incontrato persone e luoghi veramente speciali, uomini di fede e laici, amici e insegnanti, scuole, istituzioni e paesi interi che l'hanno aiutata, e che esistono sul serio e che rendono questa storia una bella storia.



banca popolare di spoleto spa



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI

Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249

Torchiatina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135

S.Maria d. Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA

Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

CANNARA

Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoletto.it

LETTERE IN REDAZIONE

Caro Direttore,
ho ricevuto la copia del CD "Come eravamo" su cinquant'anni di vita di Santa Maria degli Angeli che ha avuto l'amabilità di inviarmi. E' un documento che a un vecchio angelano come me fa piacere possedere ed ogni tanto poter guardare per ritrovarvi avvenimenti e volti di persone, compreso il m.o Mayda, ancora ben vivi nella memoria e che fanno parte del bagaglio di ricordi legati alla mia giovinezza e al senso di appartenenza al paese che anche dopo tanti anni di lontananza è più vivo che mai.

Mi faccia sapere...

Grazie di cuore e complimenti vivissimi a chi ha avuto l'idea e a chi l'ha realizzata.

Molti cordiali saluti.

Giorgio Zucchetti
Bracciano

Egregio direttore, leggo su "Il Rubino" del mese scorso le sue rimostranze in merito al disservizio postale. Lei parla di otto/dieci giorni per la consegna del periodico al domicilio degli abbonati; in effetti ho ricevuto in numero precedente solo ieri, giorno 18 maggio.

Purtroppo il ritardo non si riferisce solo a questo: ho ricevuto inviti a manifestazioni, cui avrei partecipato volentieri, qualche giorno dopo tali eventi; e ancor peggio, a persone di mia conoscenza fatture accompagnate da bollettino postale da pagare sono state recapitate dopo la scadenza (e con la fattura successiva hanno pagato la mora). Francamente non credo che il disservizio dipenda dai portalettere, che si alternano uno dopo l'altro con frequenza quasi trimestrale e consegnano la corrispondenza, quando va bene, a giorni alterni. Forse bisogna risalire più in alto, a chi organizza il servizio; ma a Bastia mi è stato detto che non dipende più dal direttore dell'ufficio postale. A chi allora ci si deve rivolgere? Spero che la sua protesta serva a far cambiare questo stato di cose.

Distinti saluti.

Angelo Ignazio Ascioti

L'ANGOLO DI FAGIOLINO



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it



Orientamenti

a cura di Sandro Elisei (*)

LA GELOSIA

La gelosia fa parte del corredo dei sentimenti del genere umano fin dalle sue origini.

Delineare il volto della gelosia dopo aver parlato dell'invidia (il rubino di maggio), è ...quasi un obbligo, dal momento che nell'uso comune, le due parole vengono spesso utilizzate in modo intercambiabile o in congiunzione l'una all'altra "...sei invidioso e geloso!" e a volte confuse.

Si tratta di un'emozione complessa difficile da definire in poche parole, perché è costituita da molti aspetti e quindi si può manifestare in diversi comportamenti che coinvolgono la singola persona o il rapporto affettivo di coppia, in misura differente e in momenti diversi della vita.

Nella gelosia la persona sperimenta una vasta gamma di stati emotivi quali ansia, apprensione, angoscia, sospettosità, ma anche rabbia e risentimento, tutti legati alla paura di perdere un "bene" che si pensa di avere.

Una componente tipica e cruciale della gelosia è inoltre la rivalità verso una terza persona: la scena è quella in cui il geloso teme che un altro possa inserirsi nella sua relazione affettiva e prendere il possesso di quel bene.

Le persone predisposte alla gelosia, possono manifestare questo sentimento anche al di fuori dal rapporto affettivo, tra amici e colleghi di lavoro oppure verso oggetti (ad es. la propria macchina).

Nella forma più grave, la gelosia tende ad imporsi e diventare un'idea invadente e ossessiva; la persona che la prova costruisce veri e propri castelli in aria, è sospettosa, vede infedeltà in ogni situazione, prova sentimenti di rancore e odio nei confronti del partner "infedele" o del rivale e, rivendicando il diritto di farsi giustizia da solo, può compiere azioni e comportamenti distruttivi con risvolti spesso drammatici, di cui si sente parlare fin troppo al TG.

Contrariamente ad alcuni modi di dire, l'intensità della gelosia non è affatto in rapporto con l'intensità dell'amore e delle soddisfazioni verso l'altro, ma può essere considerata invece come il lato oscuro dell'amore, un segno di attaccamento morboso, un vero tormento per chi ne è colpito e per chi la subisce.

Mentre una gelosia occasionale può corrispondere all'intensità di un autentico sentimento amoroso, la persona affetta da gelosia patologica in realtà non è capace di amare, ma ha solo un radicato bisogno di sentirsi amato.

All'origine della gelosia ci sono numerose e complesse cause di natura psicologica (il carattere di base) e ambientale (la cultura prevalente del luogo); alle sue radici però, esiste un elemento comune che ne condiziona l'intensità e le modalità di espressione: un senso di inferiorità, un'autostima diminuita, una mancanza di fiducia in sé stessi, che si traduce in una continua paura di perdere l'amore dell'altro e un'angoscia che tutto questo possa venire alla luce.

Il geloso teme questa perdita, perciò volere l'amore esclusivo di una persona ha la funzione di assicurarlo e gli permette non solo di tenere a bada il suo senso d'inferiorità, ma anche di giustificare il rancore, l'ostilità e l'odio nei confronti del rivale e del partner infedele.

Infine, un sintetico confronto fra i due sentimenti: è evidente che il modo e l'intensità con cui manifestiamo invidia e gelosia dipende dalle nostre caratteristiche individuali e dall'influenza dell'ambiente in cui ognuno di noi vive.

La differenza più importante è che il sentimento dell'invidia coinvolge due persone, mentre nella gelosia ne sono coinvolte tre: l'invidia è il desiderio di possedere qualcosa che un altro ha, la gelosia è questo stesso cosa con in più la paura di perdere l'oggetto amato ed è per questo che la persona gelosa ha continui dubbi e sospetti verso l'altro, a cui attribuisce sempre cattive intenzioni.

Entrambi i sentimenti possono "ammalarsi"; per una loro "sana" gestione è fondamentale prima di tutto riconoscerli in noi stessi, poi incrementare la propria autostima e la fiducia, attraverso uno sviluppo responsabile delle proprie capacità relazionali e comunicative.

(*) Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia

FOTO D'EPOCA

Continuiamo la presentazione di vecchie foto tanto care ai nostri affezionati lettori. Siamo a Petrignano con la scuola elementare - classe II del 1948. Si tratta di una classe promiscua probabilmente divisa in due sezioni visto l'elevato numero degli alunni.

In alto a sin.: Francesco Giulietti; Bacchi Antonio; Palmerini Mario; Fiorelli Alberto; Meschini Settimio; Toppetti Raffaele; Bellezza Giancarlo; Capezzali Giovanni; Cerasa Fabrizio; Batori Vittorio; Masciolini Mario; Ranucci Silvana; Bianchi Marcella; Cerasa Gianna; Fabrizi Maria; Castellini Ornella;

Lupetti Natalia; (?); Brizi Anna Maria; Ballarani Bruna; Renzi (Maestra); Bernacchia Mario; Toppetti Marcello; Cianetti Antonietta; Della Nave Giuseppina; Sportolaro Maria; Graziani Marina; Brnchinelli Antonia; Lupattelli Elda; Antonini Bruno; Chiappavento Giancarlo; Vittore; Perotti Mario; Gambelunghe Giuseppe; Sportolaro Irmo; Bolletta Gianfranco; Palmerini Luciano; Trancanelli Aldo; Nasini Enzo; Goriotti Gino; Boccali Sandro.



PARLIAMO DI "ENIGMISTICA"

Ci occupiamo questa volta del "polisenso", cioè di quella parola che ha più significati. A volte essa è in forma di solo sostantivo ma altre volte a tale forma si accompagna anche una voce verbale, identica nella struttura ma di significato diverso. Anche in questo caso si usano brevi componimenti in versi. Un simbolo (x) sostituisce le lettere che formano le parole da indovinare e si ripete tante volte quanto esse sono. Per ora offriamo alcuni esempi semplici di "bisenso" (due significati).

Che appetito!

Quel tramezzino era così xxxxxx
che in un xxxxxx se lo divorò.

Torneo medievale

Il cavalier, partito xxxxxx in resta,
vede che l'avversario è disarmato;
ferma il cavallo e in segno di protesta
xxxxxx a terra lo scudo assai adirato.

Un bravo docente

A scuola il mio xxxxxxx più anziano
esperto in interdisciplinarietà
xxxxxxx facilmente gli argomenti
più interessanti alle banalità.

Ozio fattivo

Stando a xxxxx, son sincero,
ieri ho xxxxx un libro intero.

Geometria

Dai xxxxx a me:
se due punti unir si deve
la xxxxx è
tra le linee la più breve.

Un vero "polisenso", a tre significati, è il seguente:

Sperare non nuoce

Se azzecco bene una cinquina al xxxxx
mi comprerò quel xxxxx di terreno
che xxxxx già da tempo per averlo.

A volte la parola polisenso può non essere sostituita da una serie di "x", ma è celata in versi tipo "indovinello", come in questo caso:

L'oggetto misterioso

È uno sport per quella gente
che sa attendere paziente,
ed è un frutto vellutato
qualche volta scioppato.

Angelo Ignazio Ascioti

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Comunication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



Le risposte sono pubblicate a pag. 31



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Premio Fenice Europa SCELTI I TRE VINCITORI: ANDREA FAZIOLI, AMARA LAKHOUS E ROMANA PETRI 500 lettori popolari decreteranno il supervincitore

Andrea Fazioli con *La sparizione* (Guanda), Amara Lakhous con *Divorzio all'islamica a viale Marconi* (Edizioni e/o) e Romana Petri con *Tutta la vita* (Longanesi), sono i tre autori vincitori della XIV edizione del Premio Fenice-Europa, *Un Romanzo Italiano per il mondo*.

I tre libri sono stati selezionati, tra gli oltre cinquanta pervenuti alla segreteria del premio, dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Claudio Toscani e Adriano Cioci. I tre romanzi saranno consegnati a 500 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America e Antartide); saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Gualdo Cattaneo il prossimo 10 settembre.

Andrea Fazioli, nato nel 1978, vive a Bellinzona, nella Svizzera



Italiana. Giornalista, attualmente lavora alla RSI (Radio Televisione Svizzera). Ha pubblicato con Guanda *L'uomo senza casa* (2008, Premio Stresa di Narrativa) e *Come rapinare una banca svizzera* (2009).

La sparizione narra le vicende di Natalia, una ragazza di diciassette anni che studia al Liceo. La sua vita

scorre tranquilla, fin quando il padre, un medico di Lugano, muore d'infarto. Lei e sua madre si "rifugiano" nella loro casa di Corvesco, tra le montagne del Canton Ticino, ma lì un delitto sconvolge il suo già provato equilibrio. Colpo di scena: Natalia subisce uno shock e smette di parlare. Le carte lasciate in giro da suo padre probabilmente nascondono un mistero. Lo strano delitto attira la curiosità di Elia Contini, un ex poliziotto privato, ora giornalista, che non perde tempo per indagare sul caso. Intorno ad Elia e alla ragazza si muovono personaggi in apparenza irreprensibili...

Amara Lakhous è nato ad Algeri nel 1970 e vive a Roma dal 1995. Nel 1999 ha pubblicato il suo primo romanzo *Le cimici e il pirata* (Arlem editore) in versione bilingue arabo/italiano, e nel 2003 ha pubblicato in Algeria il secondo romanzo in arabo, *Come farti allattare dalla lupa senza che ti morda*, successivamente riscritto

in italiano con il titolo *Scontro di civiltà per un ascensore a piazza Vittorio* (Edizioni e/o 2006).



Nel romanzo *Divorzio all'islamica a viale Marconi*, i servizi segreti italiani ricevono un'informazione: un gruppo di immigrati musulmani, che opera a Roma nella zona di viale Marconi, sta preparando un attentato. Christian Mazzari, un giovane siciliano che parla perfettamente l'arabo, viene infiltrato ed inizia la sua indagine sotto copertura: lui diventa Issa, un immigrato tunisino, in cerca di un posto letto e di un lavoro. Il destino gli fa incontrare Sofia, una giovane immigrata egiziana, che indossa il velo e vive insieme al marito Said, architetto reinventatosi pizzaiolo. Attraverso gli occhi di Sofia, che ha un grande sogno da realizzare, si viene a conoscenza della cultura islamica e della sua vita coniugale complicata.

Romana Petri ha pubblicato vari romanzi e raccolte di racconti con i quali ha vinto il premio Mondello, il Rapallo-Carige, il Grinzane

Cavour ed è stata finalista al Premio Strega. Le sue opere sono state tradotte in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Germania, Olanda e Portogallo. E' editrice e traduttrice e collabora con *Il Messaggero*. Vive tra Roma e Lisbona.

Tutta la vita tratta la figura di Alcina, una donna coraggiosa e fiera che ha paura di una sola cosa: i sentimenti, tanto da costruirsi una corazza di orgogliosa solitudine. Il destino di Alcina sembra ormai quello di vivere con lo sguardo rivolto al passato. Ma un giorno riceve una lettera che, sull'onda travolgente del ricordo di un bacio, le dà la forza di lasciare il suo casolare in Umbria e di partire per l'Argentina. Ad aspettarla c'è Spaltero, più giovane di lei, con un carattere sicuro e proiettato verso il futuro. Ma è sufficiente la fragile promessa contenuta nel ricordo di un bacio a spingere a cambiare vita? Basterà la forza dell'amore per resistere al violento irrompere della Storia?

Durante l'estate 500 lettori popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il supervincitore. La Giuria Popolare all'estero si compone di vari gruppi di lettori: Stazione italo-francese Concordia (Antartide), Bruxelles (Belgio), Fiume (Croazia), Rouen (Francia), Berlino, Monaco di Baviera, Norimberga e Wurzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Lussemburgo, Basilea, Losanna e Sciaffusa (Svizzera), Caracas (Venezuela). I lettori italiani sono dislocati in varie regioni: Lombardia, Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Puglia e Sicilia. Gruppi di lettori sono presenti nelle Carceri di Opera, Perugia, Spoleto, Terni e Orvieto. L'iniziativa si avvale della collaborazione dell'Arulef (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie) ed è patrocinata dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia.




Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it

SOTTOPASSO DI VIA FIRENZE ...SI MUOVE QUALCOSA

Dopo il positivo parere della Rete Ferroviaria Italiana, il nuovo progetto preliminare per il sottopasso ferroviario di via Firenze, è stato adottato dalla Giunta bastiola. È stato così riattivato l'iter procedurale per l'approvazione definitiva; un passaggio necessario anche per il perfezionamento degli atti relativi all'approvazione del Piano urbanistico di iniziativa mista per il recupero dell'area Franchi.

Il progetto prevede l'innalzamento dell'altezza del sottovia da 3,5 mt dello studio originale, che era stato predisposto dalla precedente amministrazione Lombardi, agli attuali 5 mt.

“Una scelta che ci è sembrata doverosa e lungimirante – rileva



il sindaco Stefano Ansideri – per dare via libera ad un'opera fondamentale per il futuro della Città. Il nuovo sottovia ferroviario di via Firenze dovrà essere realizzato in modo da eliminare definitivamente il problema della barriera strutturale per il collegamento della parte sud con quella nord di Bastia, costituita per troppi anni dal vecchio passaggio a livello. Rimuoverlo è un dovere verso i cittadini che attendono questa decisione da tantissimi anni. Per questo ci stiamo preoccupando di realizzare un'opera pubblica che risponda alle esigenze immediate e a quelle future”.

Il progetto del nuovo sottopasso tiene conto dell'eventuale possibilità di raddoppio della linea ferroviaria Foligno-Terontola. Inoltre, prevede la possibilità di transito di tutti i veicoli, compresi autobus e mezzi di soccorso (ambulanza e vigili del fuoco).

Sono previste altre migliorie: la tutela di pedoni e ciclisti, con una doppia corsia su un solo lato della strada; la possibilità di accesso ai veicoli da via della Repubblica su via Firenze, per salvaguardare gli ingressi degli edifici e dei negozi, anche per i casi più vicini alla linea ferroviaria, come la palazzina dei ferrovieri sul fronte destro di Via Firenze, nella direzione di Bastiola, per la quale sarà creata una corsia di accesso di 3,5 mt. Sul fronte destro della stessa via, direzione via Roma, saranno garantiti ampi spazi tra gli ingressi e il tracciato stradale.

Il sottopasso ferroviario sarà interamente realizzato con il contributo finanziario della Central Park, la società che gestirà la realizzazione del piano di recupero Franchi di iniziativa mista.

Si prevede di arrivare alla definitiva approvazione subito dopo l'estate.

IL CORO AURORA FA STRIKE ALLA SESTA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI MALCESINE

Partiti con l'entusiasmo di una gita scolastica, i ragazzi del “coro Aurora” tornati a casa incoronati di alloro come imperatori romani: tutti i premi del concorso “Il Garda in coro” tenutosi dal 19 al 22 maggio se li sono aggiudicati proprio loro, lasciando ai diciotto concorrenti solo le briciole. Che erano bravi si sapeva, che si erano preparati per il concorso con una serietà e costanza



ammirevoli in ragazzi così giovani, pure. Che la loro direttrice e fondatrice, Stefania Piccardi si era spesa con il massimo della professionalità, coadiuvata da esperti a livello internazionale, anche. Con queste premesse tutti ci aspettavamo un bel risultato, ma che tornassero con il carrello della spesa pieno, magari non ci si pensava. Questa l'interminabile lista dei risultati: 1° Premio per il repertorio profano, 1° Premio per il repertorio sacro, GRAN PREMIO "Il Garda in Coro- Città di Malcesine", Premio SPECIALE FENIARCO per la migliore esecuzione di un brano tratto dalla raccolta GIRO GIRO CANTO, Premio SPECIALE "DAL LAGO AL CIELO", Premio SPECIALE Particolari movimenti scenici e coreografie.

Infine, come se non bastasse, la direttrice Stefania Piccardi si è aggiudicata anche il Premio SPECIALE CHORUS per il miglior direttore.

Un tal esito non poteva che far commuovere i “fratelli maggiori” dell'Associazione Coro Polifonico Città di Bastia, che pure hanno conseguito più di una volta il massimo riconoscimento in competizioni corali nazionali. Grande soddisfazione è stata espressa anche dal Sindaco e dall'Assessore alla cultura del Comune di Bastia, che sono stati tra i primi ad essere informati della bella notizia. Un grazie di cuore alla grande Direttrice Stefania Piccardi, alla pianista, m° Cristina Capano, al m° Mayke Suurmond, che fin dall'inizio ha dato la sua impronta speciale alla vocalità dei bambini, e a quanti, dagli enti pubblici ai privati cittadini, hanno sostenuto materialmente l'Associazione per la nascita e la crescita di questo piccolo grande coro.

Lucia Bertini



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

Organizzato dall'Associazione Culturale "Il Corimbo"
VI PREMIO LETTERARIO
"Città di Perugia"

Con il Patrocinio del Comune di Perugia e Provincia di Perugia

BANDO DI CONCORSO



REGOLAMENTO

1. Tutte le opere vanno presentate in quattro copie, allegando in busta chiusa una dichiarazione con il titolo dell'opera presentata, le generalità, l'indirizzo, il recapito telefonico, la firma. I giovani fino a ventuno anni dichiareranno anche la data di nascita.
2. Le opere saranno sottoposte ad una Giuria Tecnica, i cui nomi saranno resi noti il giorno della premiazione e il cui giudizio è insindacabile e inappellabile.
3. La Giuria Tecnica individuerà la rosa dei dieci finalisti classificati per punteggio, quindi una Giuria Popolare, nello stesso giorno della Premiazione esprimerà il proprio punteggio su ognuno dei dieci finalisti.
4. Le due Giurie avranno la stessa quantità di punti da assegnare. La somma dei punteggi delle due Giurie individuerà i vincitori e formulerà la classifica finale.
5. Le opere presentate non saranno restituite, ma resteranno agli atti della Segreteria del Premio Letterario per una eventuale pubblicazione senza diritti d'autore.
6. I premi devono essere ritirati dai vincitori o persone munite di delega, quelli in denaro devono essere ritirati personalmente durante la premiazione altrimenti saranno acquisiti dall'Organizzazione.
7. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di tutte le norme riportate nel bando.
8. In base alla legge n.675/96, gli indirizzi dei partecipanti verranno utilizzati esclusivamente per il premio letterario.

Le opere vanno spedite entro il 30 giugno 2011 ad Associazione Culturale IL CORIMBO Casella Postale, Succ. n° 4 – Via dei Filosofi, 76 -06126 – Perugia.

SEZIONI

SEZIONE POESIA Edita o Inedita (ADULTI)

Si partecipa inviando massimo TRE poesia in lingua o dialetto (traduzione a fronte) ciascuna non deve superare cinquanta versi.

SEZIONE NARRATIVA Edita o Inedita (ADULTI)

Si partecipa inviando massimo TRE racconti, ognuno dei quali non deve superare le SETTE pagine, redatte in trenta righe, corpo 12.

PREMIO "BRUNO DOZZINI"

SEZIONE POESIA Edita o Inedita (GIOVANI)

Si partecipa inviando massimo TRE poesie in lingua o dialetto (traduzione a fronte) ciascuna non deve superare cinquanta versi.

SEZIONE NARRATIVA Edita o Inedita (GIOVANI)

Si partecipa inviando massimo TRE racconti, ognuno dei quali non deve superare le CINQUE pagine, redatte in trenta righe, corpo 12. La tassa di lettura e le spese di segreteria (per gli adulti) sono:

-20 euro per la Sez. Poesia

-25 euro per la Sez. Narrativa

-40 euro per entrambe le Sezioni

-35 euro per i soci del Corimbo partecipanti ad entrambe le sezioni
GRATUITE PER I GIOVANI

Le quote di partecipazione possono essere inviate:

- in contanti, unitamente alle opere

- con bollettini di c/c postale n. 000094894748

- con vaglia postale IBAN: IT-65-P-07601-03000-000094894748

Bollettini e vaglia Postali vanno intestati ad Associazione Culturale Il Corimbo – Perugia.

Il luogo e la data della Premiazione saranno comunicati direttamente ai finalisti dalla Segreteria dell'Associazione e saranno resi noti tramite stampa e Sito Web.

PREMIAZIONE

Ai primi classificati delle due sezioni saranno assegnati 300 euro e opera Letteraria o Artistica, ai secondi 200 euro opera Letteraria o Artistica, ai terzi 100 euro e opera Letteraria o Artistica.

Ai finalisti dal 4° al 10° posto vanno Medaglia Corimbo e Attestato.

Ai primi tre giovani classificati delle due sezioni saranno assegnate Targhe personalizzate e opere Letterarie o Artistiche.

Associazione Culturale Il Corimbo "Pensiero e Immagini"

075.32063 – 3394654303

angeloveneziani@alice.i

www.pgcesvol.com/corimbo/

SPIGOLATURE REDAZIONALI
di Pio de Giuli

PER ANTICHE SCALE... NEL CUORE DI ASSISI

Da frequentatore assiduo della Biblioteca Comunale (che ospita, nello storico Palazzo del Capitano del Popolo, anche l'Ufficio UNESCO e quello per il sostegno alle Nazioni Unite) non posso fare a meno di rilevare la desolante situazione dei gradini della scala di accesso deturpata da annose incrostazioni di sporcizia veramente inaccettabile comunque, e specialmente se si considera la destinazione del luogo.

Necessita un radicale intervento di ripulitura, magari facendo ricorso alle prestazioni di qualche ditta specializzata che, con l'occasione, potrebbe liberare anche l'unica finestra dalla fitta rete di ragnatele che da tempo ne oscurano la visuale. Mi capita spesso di incontrare degli ospiti stranieri attratti dalle belle targhe poste all'ingresso, ma poi vedo nei loro sguardi lo stupore e il disappunto di fronte ai quali non vorrei continuare a vergognarmi, sia pure per conto terzi.

**NASCE "LIBERE ACQUE", LODEVOLE
 ESEMPIO DI MOBILITAZIONE DEI GIOVANI**

Per iniziativa dei giovani concittadini Damiano Frascarelli e Pierluigi Sensi è nato un movimento apartitico e trasversale che si propone di sensibilizzare la popolazione verso la partecipazione all'imminente referendum in tema di acqua, bene prezioso ed irrinunciabile specialmente nella terra che ha dato i natali a Frate Francesco. Gli organizzatori si propongono di intervenire in pubblico, domenica 5 giugno, sul monte Subasio, in coincidenza della tradizionale Festa dell'Ascensione.



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
 Verdura Surgelata
 Cacciagione e Carni Congelate
 Pasticceria Surgelata
 Stuzzicheria Surgelata

Orari:
 lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
 sabato 8,30-12,30

zona ind. Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 805241 - Fax: 075 80524208
 e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
 www.nizzisurgelati.com



PER RICORDARE BRUNO MAGRINI

**Un angelano DOC meglio conosciuto
dagli amici con lo pseudonimo "Il Barone"**



Giunge in Redazione, per via indiretta, un messaggio della signora Jocelyne Magrini, consorte del nostro amico, che ha lo scopo di presentare e far conoscere gli scritti del suo amato sposo che ci ha lasciati prematuramente nel settembre 2003.

E' nostro desiderio e dovere riferire che ne "Il Rubino" del mese di gennaio 2009 presentammo, a firma del nostro Giovanni Zavarella, la raccolta degli aforismi dal titolo "Il Pungiglione indiscreto" stampato nel 2008 per i caratteri della MEF - L'Auto-

re Libri Firenze.

Ci giunge ora notizia che è in libreria una seconda pubblicazione dal titolo "Come una leggenda", Edizione Felici, un racconto per ragazzi.

La redazione, con piacere, accoglie la richiesta della signora Jocelyne che intende riferire: "Bruno non ha mai pubblicato dal suo vivo e adesso la mia missione è che i suoi scritti siano letti e forse anche apprezzati".

Ero amico personale di Bruno ed ho trascorso con lui al bar, del quale era assiduo e signorile frequentatore, momenti indimenticabili.

Spero e mi auguro che questi suoi libri trovino il meritato e inseguito successo.

Bruno Barbini - Direttore



RAFFAELE ARIANTE PITTORE-POETA

Vive e lavora in Assisi. Ama definirsi un autodidatta del pennello con una profonda vocazione del Sacro.

Tutta la sua produzione è caratterizzata da una sorta di trasfigurazione dell'immagine che richiama a riflettere ed interrogarsi. E' un pittore-poeta, un artista inquieto. Esprime la sua arte ed unisce il pennello al messaggio, formando così lo scenario perfetto tra l'artista e lo spettatore.

Con i suoi crocefissi in sospensione l'artista vuol donarci l'idea di liberarci del superfluo e vivere alla ricerca dell'essere in una continua crescita verso l'Assoluto.



Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

RISTORANTE * PIZZERIA

Premio "SALVATORE VIVONA" Edizione 2010 ALLA STUDENTESSA ISABELLA PANNACCI

Lunedì 30 maggio 2011, presso il Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli, il Gruppo Teatrale del Liceo Classico "Properzio" di Assisi, in collaborazione con il Comune e il Rotary Club ha presentato un gradevole spettacolo che ha permesso di constatare la raffinata capacità di recitazione dei propri allievi su uno spettacolo di sapore moderno ma perfettamente intonato alle specifiche del corso di studi. Di questo ha dato atto il Past President del Rotary Club di Assisi, Giovanni Pastorelli quando ha consegnato alla studentessa Isabella Pannacci il Premio "SALVATORE VIVONA (1920-1994)", intitolato all'uomo di scuola e latinista insigne nonché Past President 1976 -77 del Club e Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio dal 1974 al 1992 (n.d.r.).

Ricordando il "suo" professore, Giovanni Pastorelli ha ricordato come il Premio "Salvatore Vivona" sia stato istituito come riconoscimento destinato espressamente dal Rotary di Assisi all' allievo che si è maggiormente distinto nello studio delle lingue classiche del latino e del greco, in continuità di una tradizione ormai saldamente consolidata nel liceo cittadino.

Pio de Giuli

E' TORNARTA ALLA CASA DEL SIGNORE

Suor Francesca (Antonietta) Bonamenti è nata a Bastia Umbra il 17 gennaio 1914, è deceduta in Assisi il 31 maggio 2011 a 97 anni di età e 72 di professione religiosa.

Figlia di Francesco e Ermelinda Capitini fa il suo ingresso in monastero il 21 febbraio 1937 all'età di 23 anni.

Ha vestito l'abito monastico il 22 gennaio 1939 ed emesso la professione semplice l'anno seguente,

il 30 maggio 1940 al termine dell'anno canonico di noviziato; il 26 luglio 1943 ha emesso la professione perpetua. Per più di sessant'anni ha prestato il suo ufficio di portinaia presso l'Istituto San Giuseppe di Assisi dando esempio di grande disponibilità, competenza e carità. Nell'umiltà e nella semplicità salutava le tante persone che frequentavano il monastero. Da tutti conosciuta per la sua permanenza nel ministero affidatole



ha lasciato un piacevole ricordo nella comunità tutta.



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

DALL'ORDINE DEI PENITENTI AL TERZO ORDINE FRANCESCO NEL CASTELLO DE CANNARIO

Palazzo Majolica – Landrini è sede regionale dell'Ordine Franciscano Secolare e nelle sue antiche mura racchiude il Tugurio, luogo dove San Francesco, così dice la tradizione, era solito ritirarsi in preghiera quando passava per la terra di Cannara. Fu una domenica del mese di maggio 1221, è scritto in un documento del 1645, che il Santo avrebbe predicato agli abitanti del castello di *Cannario*, l'entusiasmo dei quali gli avrebbe suggerito l'idea di istituire il Terzo Ordine riservato ai laici.

Lasciato il castello, sulla via verso Bevagna accadde poi il celebre idillio della Predica agli uccelli. Questi due momenti della vita di san Francesco sono stati il fulcro di una interessante conferenza svoltasi sabato 14 maggio scorso nella chiesa della Buona Morte, voluta dalla Fraternità Ofs, dalla Parrocchia e dal Comitato per la valorizzazione di Piandarca. Il relatore, padre Prospero Rivi da Scandiano, ofm capp., autore di numerosi saggi di storia e di

esigenze del laicato, che tuttavia relegava ai margini della società civile e della Chiesa quanti sceglievano la via della penitenza. La grande intuizione di Francesco, invece, fu quella di chiamare i laici a vivere il Vangelo nella vita quotidiana, con ciò assegnando loro un posto fondamentale nella crescita civile e spirituale della società. P. Rivi si è poi soffermato sulle origini "geografiche" del Terz'Ordine, sostenendo che "se cerchiamo un luogo preciso ove Francesco ha concepito questo progetto di estendere anche ai laici il suo carisma spirituale, non possiamo che attenerci all'unica indicazione che ci giunge dalle Fonti, a quel cap. XVI de *Fioretti* che indica in Cannara il *castellum* che ha accolto con più entusiasmo l'appello di Francesco alla conversione e che ha fatto nascere in lui l'idea di fondare il Terzo Ordine.

L'incontro si è concluso con la visita di p. Prospero al Tugurio di San Francesco, prospiciente la chiesa nella quale si è svolta la conferenza, e che la tradizione indica come l'antico Oratorio nel quale il Santo pregava e parlava ai fedeli.

Maria Angela Bini

Piandarca di Cannara GRANDE FESTA DELL' ORDINE FRANCESCO SECOLARE

Una giornata meravigliosa, piena di luce e di colori che la natura ci offre in questo scorcio di primavera al limite dell'estate, ha fatto da sfondo affascinante alla "memoria" che da secoli si fa a Cannara per ricordare l'istituzione del



spiritualità francescana, è stato presentato dal numeroso e attento pubblico dal prof. Ottaviano Turrioni il quale, nonostante fosse momentaneamente afflitto da due stampelle, ha spiegato le ragioni dell'incontro, che vuole tenere viva la memoria dei due famosi avvenimenti, anche in vista della Processione a Piandarca del 29 maggio 2011.

Nel porgere il suo saluto ai presenti, il parroco don Francesco Fongo ha sottolineato l'importanza dei nostri siti francescani, augurandosi che i giovani cannaresi prendano coscienza del loro significato e valore.

Il fascino del Medioevo ha preso subito l'attenzione dei presenti quando p. Rivi ha citato il dossier del Meesseman sull'Ordine della Penitenza nel 1100, età in cui i fermenti religiosi erano orientati verso una spiritualità penitenziale come la forma più idonea alle



Terz'Ordine e la "Predica agli uccelli" di san Francesco. Da tradizione a lungo locale, l'iniziativa ha assunto negli

Supermercato

CONAD
 075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
 Via Los Angeles, 63/B

ultimi tempi un volto nuovo e più ampio, per il coinvolgimento di tutte le Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare dell'Umbria, voluto dal Consiglio regionale OFS che ha sede proprio a Cannara, e del Consiglio nazionale OFS.

Come si ricorderà, le vicende del settembre scorso, quando si era sul punto di far installare un grande impianto fotovoltaico lungo il sentiero della "Predica", avevano suscitato una protesta generale, di popolo e di autorevoli organismi ecclesiastici e laici. Alla fine, su quel territorio in discussione era calato il vincolo della Soprintendenza, che salvava Piandarca da uno scempio ambientale. Giornali e televisioni nazionali si interessarono del problema, rispolverando e riproponendo quei due momenti della vita di san Francesco che ebbero come scenario Cannara, stando ad alcune Fonti.

La diffusione mediatica della querelle tra il Comune di



Cannara, favorevole all'impianto, e le tante istituzioni ad esso contrarie ha avuto come effetto una larga partecipazione alla tradizionale "Processione a Piandarca", che si è svolta domenica 29 maggio scorso. Erano presenti molte Fraternità OFS dell'Umbria, con i loro ministri, alcune personalità del mondo politico ed ecclesiastico locali e della regione, tutti i componenti del Consiglio regionale OFS con il ministro ff., Alberto Ridolfi, nonché il segretario nazionale dell'OFS, Gianpaolo Capone.

L'evento è stato solennizzato dalla presenza del vescovo mons. Marcello Bartolucci, Segretario della Congregazione delle Cause dei Santi, il quale, accompagnato da mons. Maurizio Saba, Vicario generale della Diocesi di Assisi, ha partecipato alla Processione a Piandarca, percorrendo a piedi i circa tre chilometri sul sentiero della Predica e fino all'Edicola, in mezzo alla campagna verdeggiante, in un ambiente ancora incontaminato. Prima della partenza in Piazza San Francesco, è stato letto il passo dei Fioretti che riferisce della predicazione del Santo al popolo di Cannara e della sua idea di istituire un Terzo Ordine per i laici:

Allora santo Francesco, udita ch'ebbe questa risposta, e conosciuto per essa la volontà di Dio, si levò su e con grandissimo fervore disse: - Andiamo, al nome di Dio -. E prendè per compagno frate Masseo e frate Agnolo, uomini santi. E andando con impeto di spirito senza considerare via o sèmita, e' giunsono a uno castello che si chiama Cannario.

E santo Francesco si puose a predicare, comandando prima alle rondini, che cantavano, ch'elle tenessero silenzio infino a tanto ch'egli avesse predicato. E le rondini ubbidendolo, ivi predicò con tanto fervore che tutti gli uomini e le donne di quel castello, per divozione, gli voleano andare dietro e abbandonare il castello. Ma santo Francesco non lasciò, dicendo loro: - Non abbiate fretta, e non vi partite; e io ordinerò quello che voi dobbiate fare per salute dell'anime vostre -. E allora pensò di fare il terzo Ordine, per universale salute di tutti. E così, lasciandoli molto consolati e bene disposti a penitenza, si partì indi e venne tra Cannario e Bevagno... (I Fioretti, cap. XVI).

La Processione ha attraversato il paese e, imboccato il sentiero della Predica in direzione di Bevagna, ha fatto sosta davanti alla pietra monumentale che ricorda il celebre episodio. Qui fra' Marino del *Franciscanum* di Assisi ha letto il passo successivo il cui *incipit* è:

Ed entrò nel campo, e cominciò a predicare agli uccelli che erano in terra. E subitamente quelli ch'erano in su gli arbori vennono a lui, e insieme tutti quanti stettono fermi mentre che santo Francesco compie di predicare...

Giunti davanti all'Edicola, innalzata un secolo fa da una famiglia cannarese per grazia ricevuta, mons. Bartolucci ha presieduto la Celebrazione Eucaristica; durante l'omelia ha espresso il suo compiacimento per una così larga partecipazione di popolo nel ricordo dei due episodi della vita di San Francesco, e si è soffermato sul valore del contributo che anche oggi i terziari danno nella vita della Chiesa e della società.

Una preghiera particolare è stata rivolta al Signore per Maria Ciri, ministra regionale dell'Ofs Umbria, che il giorno di Pasqua è stata vittima di un gravissimo incidente stradale e la cui vita è ancora sospesa tra terra e cielo.

Al termine, il segretario dell'OFS nazionale, Gianpaolo Capone, ha letto la lettera che il Ministro nazionale, Giuseppe Failla, ha inviato al Consiglio regionale Ofs dell'Umbria e ai partecipanti alla Processione di Piandarca, per condividere con essi questo momento di festa, *perché sappiamo che lì sono le nostre radici.*

E mentre nell'aria, come da tradizione, venivano liberate in volo alcune tortore, il coro ha intonato "Laudato sii, o mi' Signore", cui subito si è unita la voce dei presenti per innalzare a Dio un canto di lode e di gratitudine per la bellezza del Creato.

La Fraternità Ofs di Cannara e la Pro Loco hanno poi offerto un piacevole momento conviviale a tutti i convenuti.

Ottaviano Turrioni

Trattoria Hotel
da Elide



Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

PRESTITI - LEASING - MUTUI



consul.fin.

di Tenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

A CAPODACQUA DI ASSISI PRENDE IL VIA LA XXVI EDIZIONE DELLA FESTA DELLA CILIEGIA

La festa della ciliegia di Capodacqua di Assisi organizzata dalla locale Pro Loco "F.Dattini" del presidente Alberto Fagotti torna con molto successo per presentarvi la 26a edizione di questa manifestazione che ormai non conosce confini ed è sempre protesa ad ampliare i suoi orizzonti. La festa che si svolge, presso la piazza S. Maria della Speranza di Capodacqua di Assisi, riscuote anno dopo anno notevoli consensi e sempre maggiori presenze.

La festa della ciliegia prende il via giovedì 9 giugno e si protrarrà sino a domenica 19. Anche questa edizione si presenta ricca di eventi interessanti. Un connubio di arte, cultura, gastronomia, tradizione, spettacolo, gemellaggi e sport.

Novità di quest'anno: martedì 14 giugno, alle ore 21.00, ci sarà la grande serata del Tricolore con l'esibizione della scuola di pattinaggio *Sparta* di Assisi. Lunedì 13 giugno, alle ore 21.30, è prevista una splendida serata con IO CANTO, si tratta di un'esibizione canora di bambini della scuola di canto "Ci vuole Orecchio".

Una manifestazione che riserva ogni anno uno spazio alla cultura, infatti, si potrà visitare ed ammirare la mostra fotografica *Monte Subasio: Scorci - Percorsi ed Erbe* a cura del CAI di Foligno.

La Festa della Ciliegia è ... arte: è da diversi anni che la Pro Loco "F. Dattini" di Capodacqua, ente organizzatore, si sta impegnando nell'opera di valorizzazione dei colori della campagna e dei suoi prodotti. I teli saranno esposti sui balconi delle case lungo tutta via Romana e intorno alla sede logistica della festa.

La festa è ... tradizione: lunedì 13 giugno si svolgerà la festa di S. Antonio. Alle ore 18.30 verrà celebrata la messa nella chiesa di S. Maria della Speranza di Capodacqua in Assisi, di seguito ci sarà la benedizione degli animali e la distribuzione del pane votivo. Questa tradizione fu spostata in questo periodo perché l'originale data (mese di gennaio), le condizioni atmosferiche non permettevano l'uscita degli animali.

La festa è ... gastronomia: non poteva mancare una cucina con un menù ricco di piatti tipici umbri, ma con un pizzico di fantasia e genialità che vuole contraddistinguere questa manifestazione. Infatti, per rendere omaggio alla ciliegia, si potranno degustare dei piatti davvero originali a base di questo gustoso frutto. Provare per credere! La Pro Loco di Capodacqua vi aspetta numerosi.

La festa è anche ... gemellaggio: sabato 11 e domenica 12 giugno, sarà ospite una delegazione delle Pro Loco di Terres e Flavon del Trentino Alto Adige, infatti sarà presente uno stand dove si potranno assaporare alcuni prodotti tipici del Trentino. E' ormai da diversi anni che si effettuano questi gemellaggi con le Pro loco della regione che, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Francesco, patrono d'Italia, donano l'olio per la lampada votiva; lo scorso anno è stata la volta del Trentino.

La festa è ... spettacolo: ogni serata sarà animata da un gruppo musicale con la presenza di orchestre di ballo liscio e danze latino-americano. Inoltre, tutti i giorni, a partire dalle 19.30, funzionerà lo *Cherry Village* che comprende lo *Cherry Pub*, la *Bottega delle ciliegie*, il *Bar-Osteria della ciliegia*, il nuovo spazio cucina, la *Pesca della ciliegia* ed altri divertenti intrattenimenti.

La festa è ... sport: anche quest'anno torna con successo il torneo di calcetto *Trofeo CileGol*, con inizio ogni sera alle ore 21.00.

A partire dalla prima serata, giovedì 9 giugno e per tutta la festa, ci sarà il tiro alla sagoma a cura della sezione Enal Caccia di S. Maria degli Angeli.

Tutte le sere funzionerà uno spazio giochi per bambini con animazione.

Ombretta Sonno -Addetto Stampa

L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER GUARDARE AL FUTURO

Il Comune di Assisi, il Convitto Nazionale 'Principe di Napoli' di Assisi e la Fondazione Internazionale Assisi, nell'intento di offrire un servizio culturale alla Comunità locale, hanno organizzato per il 4 giugno alle ore 9.30, presso la sede del Convitto Nazionale, un incontro - dibattito dal tema: "Orientamento e formazione in un mondo globalizzato".

La manifestazione si è avvalsa della introduzione di Anna Maria Alberto Federico, rettore del Convitto Nazionale, del saluto di Giulio Franceschini, vice presidente della Fondazione Internazionale Assisi onlus, e dell'intervento di Giuseppe De Rita, presidente Censis che ha argomentato su "Pensare il proprio futuro in un mondo globalizzato". Ai ragazzi è stata concessa l'occasione per orientare la propria scelta universitaria e nel mondo del lavoro. La moderazione è stata di Nicolangelo D'Acunto della Fondazione Internazionale di Assisi.



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale

Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n. 18869

e-mail redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta Becherini
Fabio Bellini Baldella

Francesco Brenci
Sandro Elisei

Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO
Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg)
Stampa

GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

PRESENTAZIONE VIDEO PERFORMANCE

Nell'ambito del programma "Ginestrelle A.I.R. 2011-2013", patrocinato dal Comune di Assisi, l'Associazione Culturale Ginestrelle, in collaborazione con la Proloco Costa di Trex, ha presentato lunedì 6 giugno alle ore 17:00 presso la sede dell'associazione in Santa Maria di Lignano, il progetto di video performance "Appartengono (A Sense of Belonging)" scritto e diretto dai Professori Joséphine Garibaldi e Paul Zmolek, direttori di danza e teatro presso Idaho State University.

Il progetto artistico dei direttori americani, sviluppato nel Parco del Monte Subasio, è stato realizzato anche grazie al contributo dell'Idaho Commission on the Arts e all'Università dello Stato dell'Idaho.

La dr.ssa Marina Merli, presidente dell'associazione Ginestrelle, ringrazia la Proloco Costa di Trex per la collaborazione alla realizzazione del progetto, nonché il Parroco Padre Giuseppe Egizio per aver stimolato gli artisti nella loro ricerca di studio sulle antiche tradizioni legate al Parco di Assisi, grazie all'organizzazione di eventi religiosi profondamente legati al territorio durante i mesi di maggio e giugno.

L'Associazione Culturale PORZIANO MUSICA

PROPONE

**International Music Campus 2011
a Porziano d'Assisi**

**Masterclasses, laboratori, concerti
(13-24 luglio e 20 agosto-3 settembre)
www.porzianomusica.org**

Parliamo di enigmistica. Pag 23

Soluzioni :

minuto; lancia; collega; letto; retta; lotto; pesca.

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Per chi non l'avesse ancora fatto, in questo mese su terreno già preparato si è ancora in tempo per trapiantare piantine di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni, oltre alla semina di fagiolini.

Importante eseguire una concimazione ed una zappatura per togliere le erbe infestanti e, nello stesso tempo, rincalzare le piantine trapiantate nel mese precedente.

FRUTTETO

Se le piante presentano un eccesso di frutti, è opportuno provvedere ad un diradamento degli stessi, altrimenti si otterrebbe un raccolto di frutti di piccole dimensioni e scarso sapore.

GIARDINO

In questo periodo effettuare ai piedi dei rosai una zappatura per togliere le erbe infestanti ed effettuare sempre una piccola concimazione.

Gli sfalci dei pratini dovranno avere una cadenza regolare, in modo che l'erba non superi i 15 - 18 cm di altezza, così da permettere un facile taglio.

L'annaffiatura dei pratini e delle piante in genere è consigliabile effettuarla sempre nelle ore serali.

CAMPO

Molto importanti in questo periodo sono i trattamenti per la difesa del vigneto, coltura molto importante per la nostra Regione. Il Consorzio Agrario di Perugia ha messo a punto un calendario di interventi che uniscono ad un buon risultato di difesa un ottimo rispetto per l'ambiente e il vino.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghes Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

| CONSORZIO AGRARIO PERUGIA UFFICIO FITOIATRICO LINEA DIFESA VITE 2011 | | Tecnici CAP: A. Fico: 339-1961265 A. Stempolini: 339-6378679 G. Tiranzelli: 3939232969 L. Vesciarelli: 3396131091 | | | | | | | | | |
|--|------------------------------------|---|--------------------------------|-------------------|--|-----------|-------------------------------|---------------------|-------------------|------------|-------------|
| PROBLEMA | APERTURA GEMMA | FOGLIE DIFESE | GRAPPOLI VISIBILI | GRAPPOLI SEPARATI | BOTTONI FIORALI SEPARATI | FIORITURA | ALLEGAGIONE | PRECHUSURA GRAPPOLO | CHIUSURA GRAPPOLO | INVAIATURA | MATURAZIONE |
| O D I D I O | CRITTOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha | | VIVANDO : 0,20 - 0,25 Lt/Ha | | FLINT : 0,125 - 0,150 Kg/Ha | | | | | | |
| | PROSPER 300 CS : 0,7 - 1 Lt./Ha | | CONCORDE COMBI : 2,5 Kg / Ha | | CANTUS* : 1,0 - 1,2 Lt/Ha | | | | | | |
| | | | | | COLLIS : 0,3 - 0,4 Lt/Ha | | | | | | |
| | | | | | CRITTOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha | | | | | | |
| F E O R O S I F O R A | ACROBAT MZ : 2,0 - 2,2 Kg/Ha | | EUCRIT MZ IDRO : 2,5 Kg/Ha | | ACROBAT R : 3,5 Kg/Ha | | SIARAM 20% : 8,0 - 12,0 Kg/Ha | | | | |
| | PERGADO MZ : 2,0 - 2,5 Kg/Ha | | MELODY TREVI : 2,5 Kg/Ha | | RAMEBIT COMBI : 2,5 - 3,5 Kg/Ha | | PASTA SIAPA : 2,5 - 4,0 Kg/Ha | | | | |
| | VITEK 4/40 COMBI : 2,0 - 3,0 Kg/Ha | | EUCRIT TRIPLO : 2,5 Kg / Ha | | ZEMIX R : 2,8 - 3,5 Kg/Ha | | IFERION : 2,5 - 4,0 Kg/Ha | | | | |
| | | | R 6 ALBIS : 2,25 - 3,0 Kg / Ha | | | | GRIFON SC : 2,0 - 3,0 Lt/Ha | | | | |
| S O T E | | | | | SWITCH : 0,8 Kg/Ha | | TELDO R : 1,0 - 1,5 Kg/Ha | | | | |
| | | | | | SCALA : 1,5 - 2,0 Lt/Ha | | | | | | |
| F I O F A G I | | | | | PYRINEX ME : 2,0 Lt/Ha | | | | | | |
| | | | | | CASCADE 50 DC : 0,15 Lt/Ha SWING : 0,25 Lt/Ha | | | | | | |

* Attività antiodica e antifitofitica ** Attività bloccante infezioni in atto (1,2 Lt/Ha)

FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ■ Fax +39 075 80 42 717 ■ www.fragolaspa.com

4^a EDIZIONE 2011
BUONO COME IL PANE

Evento promosso da **Confartigianato**
Banca Marche - Banca di Credito Cooperativo

CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DI:


Fratelli di Pane

13 GIUGNO **Assisi** ore 16.00
Pane artigianale? Sì grazie

14 GIUGNO **Bastia U.** ore 20.30
Buono come il pane incontra la Sagra della Porchetta

16 GIUGNO **Bettona** ore 16.00
Buono come il senza glutine

19 GIUGNO
BUONO CON IL PANE
S.M. Angeli
P.zza Garibaldi ore 16.30

OSPITE ANDY LUOTTO

INFO: 075 8004134
bastia@confartigianatoperugia.it



PRANZO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL "PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE"

I Presidenti dell'Associazione Priori Vittorio Pulcinelli e Gabriele Del Piccolo informano i soci e gli amici dei soci che nel rispetto di una consolidata tradizione per il giorno 12 giugno 2011 (domenica), alle ore 12.45, presso l'Antico Ristorante Biagetti di Santa Maria degli Angeli è fissato l'appuntamento conviviale per condividere un momento di fraterna amicizia.

Nell'occasione saranno consegnate le targhe ricordo ai "Decani del Piatto di Sant'Antonio".

Per motivi di organizzazione gli ospiti sono pregati di dare conferma, in tempo utile al numero 339.6564714.

CENA IN COMPAGNIA

Il Direttivo dell'Associazione Ricreativo-Culturale "Otocione" con sede in via Cavour, 15 a Santa Maria degli Angeli propone agli iscritti e simpatizzanti una cena in compagnia per sabato 11 giugno alle ore 20.30.

Durante la cena verranno premiati i primi tre classificati dei tornei di Burraco che si sono svolti nel corso della stagione.

Per info e prenotazioni: cell. 328.0974555 oppure tramite mail info@otocione.net


CANTINE BETTONA

**i nostri vini,
unica passione.**

www.cantinebettona.com


CANTINE BETTONA
Notabile
AGED
ROSSO BETTONA
VINO DA TAVOLA

DANZA... CHE PASSIONE

Chiara Sereni e Mattia Torresi ballano insieme ormai da quattro anni. Nella scuola "Asso di Cuori" di Bastia Umbra hanno finalmente coronato i loro sogni chiudendo la stagione con brillanti risultati:

Marzo 2011 sono campioni regionali;

Maggio 2011 vincitori della Coppa Italia settore Centro Italia;

31 maggio a Rimini sono Campioni Italiani nelle danze standard 12-13 cat. B3.

Il successo è stato il frutto di un costante e tenace impegno dei giovani atleti ed in particolare della capacità artistica e umana dei maestri Claudio Proietti e Simone Antonielli ai quali va la stima e la riconoscenza dei genitori di questi giovani campioni.



L'ASSEMBLEA DELLA PRO LOCO DI PETRIGNANO

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco di Petrignano, presidente Dante Siena, nella seduta del 06/05/2011 ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria e l'Assemblea Ordinaria per il giorno giovedì 23 giugno 2011, alle ore 19.00 in prima convocazione e alle ore **21.00 in seconda convocazione**, presso i locali della Sede, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA IN SEDUTA STRAORDINARIA

1. Approvazione del progetto di modifica statutaria riguardante gli articoli: 2.1 - 2.2 - 3.b - 4.4 - 5.g - 7.g - 8.1 - 8.9 - 9.1 - 9.2 - 9.3 - 9.4 - 9.5 - 9.6 - 9.7 - 9.10 - 10.1 - 10.2 - 10.3 - 10.5 - 11.1 - 11.2 - 22 vigente Statuto (i documenti sono disponibili presso la sede tutte le sere dalle ore 20.00 in poi)

ASSEMBLEA IN SEDUTA ORDINARIA

2. Approvazione bilancio consuntivo 2010
3. Approvazione bilancio preventivo 2011
4. Elezione di nr. 3 nuovi Consiglieri - Soci Ordinari e Sostenitori - a reintegro della lista dei Consiglieri

Prima dell'inizio dell'Assemblea verrà effettuata la cerimonia pubblica per titolare la sala principale della Pro Loco al compianto Rolando Cesaretti, recentemente scomparso.

Tale scelta concordata con i familiari vuol sottolineare ancora l'importanza che la famiglia Cesaretti ha avuto nel territorio di Petrignano per lo sviluppo artigianale e industriale, economico e sociale per gli stessi petrignanesi e gli abitanti dei paesi vicini.


**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435